

Anno Scolastico 2020/2021

Liceo Scientifico Statale
“Amedeo Avogadro”

Documento di programmazione didattica

del Consiglio della Classe 4^a sez. G

a.s. 2020-2021

Docente Coordinatore

prof. Giulio Iraci

Dirigente Scolastica

prof.ssa Stefania Senni

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Orario settimanale	Monte ore annuo	Docente	Anno di insegnamento nella classe
Dis./St. dell'Arte	2	66	Oliva	dal quarto
Filosofia	3	99	Iraci	dal terzo
Fisica	3	99	Lanzisera	dal quarto
Inglese	3	99	Allega	dal primo
I.R.C.	1	33	Moscato	dal primo
Lingua e cultura latina	3	99	Camozzi	dal primo
Lingua e letteratura italiana	4	132	Camozzi	dal primo
Matematica	4	132	Marati	secondo e quarto
Scienze	3	99	De Cesare	dal primo
Scienze motorie	2	66	Giganti	dal primo
Storia	2	66	Iraci	dal quarto

Composizione della Classe	
1. Abate Valentina	14. Giancontieri Irene
2. Aceto Andrea	15. Leonetti Luparini Vittorio
3. Boni Mario	16. Marras Martina
4. Capodanno Eleonora	17. Orefice Valerio
5. Carboni Giulia	18. Petrone Giulio
6. Cesaroni Sara	19. Piccolella Paolo
7. Copia Raffaele	20. Rago Stefano
8. d'Apolito Nicole	21. Ranieri Giulio
9. Di Placido Virginia	22. Rapiti Alessandra
10. Fedeli Giorgio	23. Sidenko Oleksiy
11. Freni Tommaso	24. Trivellini Martina
12. Gatti Niccolò	25. Vasapollo Laura
13. Geronimi Giorgio	-

Il corpo docente – nell'ambito del quale sono rimasti invariati, rispetto allo scorso anno, gli insegnanti di Filosofia, Inglese, IRC, Italiano, Latino e Scienze – ha provveduto a monitorare la classe secondo le rispettive esigenze, a controllare i risultati delle prove di verifica di settembre, ed è risultato concorde sia sulla formulazione delle singole parti di questa programmazione, sia sulla condivisione generale, con essa, delle proprie programmazioni individuali.

Situazione iniziale

La classe è composta da 11 femmine e 14 maschi, tutti provenienti dalla ex 3^a G.

Sebbene l'avvio dell'anno scolastico abbia confermato alcune fragilità, legate soprattutto ai ritmi di studio a casa, la classe è motivata all'apprendimento. La partecipazione alle lezioni talvolta deve essere sollecitata, ma nel complesso è attiva e consente un lavoro didattico costruttivo.

La didattica digitale integrata (DDI), attuata nel primo mese e mezzo di scuola, ha subito alcuni rallentamenti per i problemi di connessione della sede succursale. Il passaggio alla didattica a distanza (DAD), disposto dal DPCM del 3/11/2020, è iniziato con un discreto spirito di collaborazione.

In termini di livelli di apprendimento la classe è piuttosto disomogenea. Per andare incontro alle specificità di ciascuna studentessa e di ciascuno studente, dunque, il Consiglio di classe provvederà a mantenere un giusto equilibrio nei tempi e nei modi delle verifiche, così da permettere alla classe di vivere questo difficile anno scolastico nel modo più proficuo e sereno possibile.

Obiettivi trasversali

Tali obiettivi, peraltro desunti dal P.T.O.F. del Liceo, costituiscono la base formativa indispensabile ad una serena e proficua acquisizione dei saperi specifici, dei quali partecipano, ma che da essi devono poter prescindere:

- promuovere il senso di autostima e responsabilità, nel rispetto e nella valorizzazione delle attitudini personali;
- educare alla conquista comune della conoscenza, in uno spirito di collaborazione e cooperazione;
- acquisire un rigoroso metodo di lavoro, fondato sull'impegno costante, ma anche sullo sviluppo di una consapevole autonomia di giudizio;
- acquisire una solida – e il più possibile originale – padronanza espressiva;
- sviluppare lo spirito di osservazione e di critica;
- essere consapevoli della necessità di sperimentare e applicare quanto appreso.

L'orario di ricevimento dei docenti è automaticamente segnalato dal Registro Elettronico; i colloqui scuola-famiglia si svolgeranno a distanza (tramite chiamata telefonica, videochiamata, videoconferenza, posta elettronica), in osservanza delle direttive diramate dal Legislatore relativamente all'emergenza sanitaria in atto.

Monte ore settimanale

Come deliberato dal Collegio dei Docenti in data 5 Novembre 2020 - nel rispetto delle linee guida ministeriali (Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020) - il monte ore settimanale di ciascuna disciplina (ad esclusione dell'IRC) viene decurtato di un'unità oraria nei periodi di didattica a distanza (DAD).

Obiettivi trasversali per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e la Didattica A Distanza (DAD)

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.
- Garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali tramite l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento - negli ambienti di apprendimento a distanza - dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.
- Contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni.
- Favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e sulla loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante.
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
- Favorire l'educazione ad un uso critico e consapevole degli strumenti digitali.

Obiettivi didattici

Conoscenze - possedere i contenuti disciplinari, riconoscendone i nuclei fondanti
- conoscere le terminologie specifiche ed usarle appropriatamente.
- comprendere la necessità dell'approfondimento, oltre l'evidenza.
- conoscere i rapporti tra le diverse forme culturali.

Abilità - argomentare in modo coerente e compiuto.
- decodificare, analizzare e rielaborare le informazioni ricevute.
- organizzare autonomamente il lavoro.
- individuare e applicare l'efficacia delle soluzioni prese in considerazione.
- sintetizzare in formulazioni scritte e orali.

Competenze - trattare problemi di varia natura, codificandoli in un linguaggio formale.
- formulare ipotesi e metterle coerentemente alla prova.
- analizzare situazioni e scegliere le strategie più idonee a risolverle.
- riflettere criticamente sui diversi saperi disciplinari, sui loro nessi e collegamenti.
- lavorare in gruppo per ideare e realizzare prodotti finali delle Unità di Apprendimento interdisciplinari.
- riconoscersi nei valori della Costituzione italiana, riuscendo a coglierne l'essenza nella cittadinanza attiva e solidale.

Obiettivi disciplinari specifici e contenuti

Si rimanda alle programmazioni disciplinari allegate.

Insegnamento dell'Educazione civica (ai sensi della legge 92/2019)

Gli ambiti tematici cui farà riferimento l'attività didattica saranno:

- la Costituzione repubblicana (Rapporti economici, Rapporti politici)
- UE e organismi internazionali
- educazione stradale: comportamenti e prevenzione (obiettivo 3.6)
- Agenda 2030: FOCUS: La PACE (Obiettivo 16): pace giustizia e istituzioni efficaci.
- Doveri e responsabilità del cittadino : Il Codice della amministrazione digitale, sicurezza informatica, diritto di cronaca e diritto all'oblio.
- La protezione civile: i rapporti con l'Europa e con gli Organismi Internazionali

La Coordinatrice per l'insegnamento della disciplina è la prof.ssa Oliva.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), la classe dovrà svolgere 86 ore tra questo e il prossimo anno scolastico. In tale prospettiva verranno attivati dei percorsi tra la fine del trimestre e gennaio, uno dei quali sarà probabilmente la prosecuzione del progetto "FEduF".

Il tutor delle PCTO è il prof. Lanzisera.

Metodologie per il raggiungimento degli obiettivi

Organizzazione del tempo-scuola: lezioni frontali, discussioni guidate, confronti sulla interpretazione di testi (in ambito tanto umanistico che scientifico), apprendimento collaborativo e cooperativo, *debate*, relazioni e prodotti individuali e di gruppo, attività multidisciplinari, attività di laboratorio, uso del pc.

Lavoro a casa: relazioni orali e scritte, esercizi di competenza linguistica, risposte a quesiti, soluzioni di test e risposte in ambito tanto umanistico che scientifico, lavoro cooperativo.

Comportamenti nell'ambito del C.d.C.: confronto continuo tra le/i Docenti, per equilibrare il carico di lavoro a casa ed evitare l'addensarsi di verifiche in classe (specie nei periodi finali del trimestre e del pentamestre); ricerca di un rapporto sereno e produttivo con la componente genitoriale; approfondimento delle esigenze e curiosità culturali delle studentesse e degli studenti, in un rapporto di fiducia e rispetto reciproci.

Metodologie specifiche per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e la Didattica A Distanza (DAD)

Gli ambienti di apprendimento delineati dalla DDI e dalla DAD agevolano il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni (ad esempio, la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la *flipped classroom*, il *debate*), consentono la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a confronto, rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. L'attività didattica – in generale – sarà volta a favorire lo studio dei contenuti essenziali e irrinunciabili delle discipline, tramite un approccio interdisciplinare; nel contempo, mirerà a favorire lo sviluppo delle competenze digitali da parte degli studenti.

Le Attività Integrate Digitali (AID) saranno distinte in due modalità, sulla base dell'interazione insegnante-studenti:

-Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

1. le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti
2. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante

-Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

1. l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante
2. la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante
3. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali

Si rimanda alle programmazioni allegate, per le metodologie specifiche di ciascuna disciplina.

Strumenti di verifica

Il numero e la natura della *Verifiche scritte* e *orali* rispetta quanto stabilito nell'ambito dei singoli Dipartimenti e approvato dal Collegio Docenti.

Si specifica che alcune delle verifiche orali potranno essere sostituite e/o integrate con la somministrazione di test, questionari e quesiti a risposta multipla o simili, anche nelle discipline che non prevedono, nella valutazione periodica, la differenziazione tra scritto e orale.

Criteri di valutazione

Per la valutazione ci si atterrà ai criteri generali – decisi per l'intero Istituto e nell'ambito dei singoli Dipartimenti – specificati nelle programmazioni dei/delle singoli/e docenti.

Interventi integrativi

Saranno messi in atto gli interventi integrativi decisi dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto, in base alla normativa vigente.

Viaggio di istruzione e uscite didattiche

A causa della pandemia, in questo anno scolastico il viaggio di istruzione e le uscite didattiche sono sospesi.

Contenuti e metodologie disciplinari

I contenuti e le metodologie disciplinari risultano dalle programmazioni allegate, che sono da ritenersi indicative, in quanto ogni Docente, nel rispetto degli obiettivi indicati, si riserva di poter operare delle modifiche in base alla risposta della classe e alle situazioni contingenti che potranno presentarsi nel corso dell'anno scolastico.

Contenuti e metodologie interdisciplinari

I contenuti e le metodologie interdisciplinari – anche per quanto riguarda le attività di PCTO e quelle interenti ai percorsi di Educazione civica – risultano da quanto indicato nelle programmazioni disciplinari.

Progetti e attività extracurricolari

La classe – nella sua totalità o per scelta di singoli – potrà inserirsi in tutte le attività proposte dal P.T.O.F. 2019-2022.

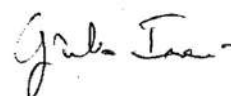
Si prevedono fin d'ora:

- partecipazione alle Olimpiadi di Matematica
- partecipazione alle Olimpiadi della Fisica

Il Consiglio di Classe valuterà la possibilità di far partecipare le studentesse e gli studenti ad altri progetti approvati dal Collegio docenti.

Roma, 12 novembre 2020

Il Coordinatore
Giulio Iraci



PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

A.S. 2020-2021

Docente: **Gina Oliva**

Classe: **4G**

Materia: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Essendo subentrata quest'anno come docente supplente della collega titolare Prof. Stefania Lanni, le informazioni sulla classe sono in fase di conoscenza e costruzione.

Composta da 25 alunni, la classe si presenta come un gruppo eterogeneo, le cui specificità potranno essere rilevate e registrate in maniera più approfondita nel corso dei prossimi mesi. Emerge, tuttavia un discreto interesse nei confronti della disciplina, una discreta partecipazione alle attività svolte in classe e un discreto feedback relativamente ai lavori di ricerca e/o approfondimento sino ad ora assegnati.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

OBIETTIVI GENERALI

- Condividere le regole della civile convivenza attraverso il potenziamento del rispetto reciproco, perché la scuola venga vissuta come occasione di crescita individuale e di formazione di responsabilità.
- Acquisire un metodo di lavoro razionale e portarlo avanti con i necessari ritmi di studio.
- Acquisire capacità di analisi critica, favorendo lo sviluppo del pensiero divergente.
- Acquisire capacità di autovalutazione e autocorrezione.
- Sviluppare capacità di attenzione e concentrazione.
- Stimolare la curiosità e implementare l'interesse per la ricerca e l'approfondimento di gruppo e/o individuale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze:

- Conoscere i principali fenomeni artistico-culturali delle arti figurative e della storia dell'architettura.
- Conoscere i concetti fondamentali del disegno e della geometria descrittiva e loro applicazioni pratiche.
- Conoscere concetti, contenuti e definizioni proprie della disciplina del disegno e della storia dell'arte.

Competenze:

- Riconoscere il valore di un'opera d'arte (architettonica, scultorea, pittorica etc.) e collocarla nel contesto storico-culturale di appartenenza, non solo italiano, ma anche europeo e mondiale.
- Leggere, analizzare e confrontare autori, opere e linguaggi delle diverse correnti artistico-architettoniche.
- Riconoscere e comprendere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati ed i valori simbolici, il valore d'uso e le sue funzioni, la committenza e la destinazione.

- Acquisire padronanza nella comprensione di un disegno e nello svolgimento di un'esercitazione grafico/architettonica o di una esercitazione di tipo tecnico/geometrico.

Abilità:

- Saper estrapolare e sintetizzare conoscenze ed informazioni dalle fonti di riferimento (libri di testo, materiale audiovisivo, web etc.)
- Saper organizzare ed esporre concetti, contenuti e definizioni utilizzando un linguaggio appropriato e la terminologia specifica della disciplina del disegno e della storia dell'arte.
- Saper utilizzare in modo adeguato gli strumenti del disegno.
- Saper realizzare graficamente, con rigore e precisione, le esercitazioni grafiche e le costruzioni geometriche, comprendendone anche le applicazioni pratiche.

SINTETICA PROGRAMMAZIONE DEI CONTENUTI

Storia dell'Arte:

Arte del Rinascimento maturo (Manierismo), Arte Barocca, Neoclassicismo, Romanticismo

All'interno dei macronuclei tematici di riferimento, la selezione ragionata delle opere e degli autori oggetto di indagine e di studio sarà funzionale agli obiettivi di apprendimento e ai tempi, in ragione delle competenze e abilità, che a partire dalle conoscenze essenziali (già segnalate e condivise anche in sede di programmazione dipartimentale) si intendono conseguire.

Libro di testo:

Cricco G., Di Teodoro F. P., *Itinerario nell'arte*, Zanichelli, Quarta edizione, Versione gialla, 2017 – Vol. 3 e Vol. 4

Disegno:

Proiezioni assonometriche, proiezioni prospettiche (prospettiva centrale e accidentale).

All'interno dei macronuclei tematici di riferimento, la selezione ragionata degli argomenti di studio e delle esercitazioni di disegno sarà funzionale agli obiettivi di apprendimento e ai tempi, in ragione delle competenze e abilità, che a partire dalle conoscenze essenziali (già segnalate e condivise anche in sede di programmazione dipartimentale) si intendono conseguire.

Libro di testo:

Formisani F., *Geometrie del Bello*, Loescher, 2016 – Vol. A e Vol. B

Progetto Educazione Civica

In linea con gli argomenti generali definiti in sede di UDA dipartimentale per il quarto anno, il progetto didattico di Educazione Civica sarà declinato con l'intenzione di promuovere conoscenza e consapevolezza nei confronti del tema del restauro. A partire da un inquadramento teorico sulla disciplina, l'obiettivo sarà focalizzare l'attenzione sul rapporto dialettico tra *conservazione* e *trasformazione*, confrontandosi con le questioni cogenti della salvaguardia e della tutela dei monumenti, ma con l'intento di ampliare e volgere lo sguardo dal restauro degli edifici storici al restauro del moderno e alle problematiche attuali e contemporanee del recupero, del riuso e della riqualificazione dell'esistente.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezioni frontali interattive svolte con l'ausilio di supporti multimediali (presentazioni powerpoint/pdf, supporti audio-video, libri di testo, testi critici di approfondimento).

- Attività di ricerca e approfondimento collaborative o individuali.
- Discussioni e dibattiti guidati sugli argomenti trattati e revisioni collettive sulle tematiche di studio, ricerca e approfondimento assegnate.
- Classe capovolta.
- Riproduzioni grafico-geometriche delle principali produzioni artistico/costruttive nei periodi storici analizzati.

MODALITA' DI VERIFICA (TIPOLOGIA) E NUMERO DELLE VERIFICHE

Dato che la disciplina comprende una parte teorica ed una grafica, per una corretta valutazione saranno considerate:

- le capacità di acquisizione e applicazione dei contenuti teorici e culturali relativi alla storia dell'Arte, nonché i livelli di padronanza delle competenze e delle abilità richieste per le conoscenze essenziali di riferimento;
- le capacità grafiche raggiunte nella rappresentazione del disegno realizzato sia a mano libera che con l'ausilio degli strumenti tecnici.

Per un'obiettiva valutazione sarà opportuno considerare il livello di partenza della classe e del singolo allievo per rapportarlo con i parametri specifici di preparazione richiesti della disciplina.

Le prove potranno articolarsi in: verifiche orali sommative e/o formative (tramite interrogazioni brevi o interventi nella discussione) e verifiche scritte di storia dell'arte (relazioni, questionari a risposta aperta o chiusa etc.), ricerche di approfondimento, prove scritto-grafiche, prove di disegno tecnico e a mano libera.

Il numero delle verifiche è quello definito in sede di programmazione dipartimentale (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre).

VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata considerando la sommatoria dei risultati di costanti verifiche orali, scritte, grafiche e scritto-grafiche, lavori di ricerca e approfondimento etc. che coinvolgeranno gli studenti sia in gruppo sia in modo individuale.

La valutazione terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e della qualità dell'impegno, della partecipazione e degli interventi degli studenti durante le lezioni.

In questa sede, si segnala una scheda di descrittori e di criteri di valutazione di riferimento, che non dovranno essere interpretati rigidamente ma con una certa flessibilità, in relazione alle diverse circostanze didattiche e alle diverse modalità di verifica adottate:

Indicatori/Descrittori

- voto da 1 a 4 -gravemente insufficiente

gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti. Improprietà lessicale;

- voto 5 – insufficiente

informazioni frammentarie, superficiali e non sempre pertinenti. Difficoltà nella comprensione del linguaggio visivo. Terminologia specifica impropria e spesso scorretta;

- voto 6 – sufficiente

Conoscenze essenziali non approfondite. Collegamenti parziali. Accettabile proprietà da linguaggio.

- voto da 7 – discreto

Conoscenza non limitata degli elementi essenziali. Capacità di orientarsi all'interno di diverse tematiche. Agilità nei nessi e nelle comparazioni. Uso corretto della terminologia.

- voto 8 – buono

Conoscenze ampie, sicure e approfondite. Impostazione autonoma di un percorso critico con nessi o relazioni tra aree tematiche diverse. Linguaggio ricco e articolato. Conoscenza ampia e precisa della terminologia.

- voto 9 – distinto

Conoscenze ampie, sicure e approfondite. Impostazione autonoma di un percorso critico con spunti originali e pertinenti. Capacità interpretative. Linguaggio ricco e articolato. Conoscenza ampia e precisa della terminologia.

- voto 10 - ottimo o eccellente

Conoscenze ampie, specifiche, approfondite. Impostazione autonoma di un percorso critico con rigore analitico e sintesi. Capacità interpretative. Linguaggio ricco e articolato. Conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.

Valutazione degli elaborati grafici

Complessivamente saranno valutati.

- l'impaginazione, la precisione e la pulizia.
- il segno differenziato ed adeguato.
- il rispetto della consegna;
- l'applicazione del metodo, i passaggi procedurali corretti e la visualizzazione spaziale.

MODALITA' DI RECUPERO

Il recupero sarà valutato in *itinere*, qualora, durante l'anno, emergessero lacune, difficoltà o rallentamenti per tutta la classe, per un gruppo ristretto di studenti o per i singoli, secondo le necessità. Allo stesso modo le modalità di svolgimento del recupero saranno definite a seconda dei casi e differenziate in ragione dei bisogni specifici eventualmente emersi. In ogni caso, si terrà sempre conto di eventuali indicazioni del collegio dei docenti e del consiglio di classe.

Roma, 12/11/2020

Il Docente
Prof. Gina Oliva

PROGRAMMAZIONE FISICA classe IV sez. G

Prof. Nicola Lanzisera

La seguente programmazione parte dalle indicazioni nazionali ministeriali per il nuovo Liceo Scientifico e specifica il percorso per il secondo biennio e la classe quinta. I contenuti presentati sono stati organizzati per temi, talvolta articolati in unità didattiche.

Nella programmazione sono indicate con C1, C2, ..., C7 le competenze che ciascun tema/unità didattica concorre a sviluppare, secondo la legenda riportata di seguito.

1. Osservare e identificare fenomeni.
2. Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.
3. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
4. Comprendere, anche attraverso problemi tratti anche dall'esperienza quotidiana, la natura quantitativa e predittiva delle leggi fisiche.
5. Comprendere il significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.
6. Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.
7. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive, anche in relazione a ricadute sul problema delle risorse energetiche

Primo Periodo			
Unità 1 La temperatura e i gas	<ul style="list-style-type: none">• Definizione operativa di temperatura• Dilatazione termica• Leggi di Gay-Lussac• Legge di Boyle• Equazione di stato dei gas perfetti• Modello molecolare dei gas perfetti• Relazione tra temperatura ed energia cinetica media.	<ul style="list-style-type: none">• Calcolare le variazioni di dimensioni dei corpi solidi e liquidi• Applicare la legge di Boyle, le due leggi di Gay-Lussac e l'equazione di stato dei gas perfetti.• Applicare la relazione fra temperatura ed energia cinetica media.	C2,C3,C4, C5
Unità 2 Il calore e i cambiamenti di stato	<ul style="list-style-type: none">• Calore e lavoro• Energia di transito• Capacità termica e calore specifico• Il calorimetro• La propagazione del calore• I passaggi di stato• Pressione e vapore saturo	<ul style="list-style-type: none">• Distinguere la capacità termica dei corpi e il calore specifico delle sostanze• Distinguere i diversi modi di trasmissione del calore• Comprendere come avvengono i passaggi di stato• Analizzare un diagramma di fase	C1,C2,C3, C5

<p>Unità 3 Primo principio della termodinamica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformazioni termodinamiche reversibili e irreversibili. • Lavoro termodinamico. • Primo principio della termodinamica. • Trasformazioni isocore, isoterme, isobare, adiabatiche. • Energia interna e calori specifici di un gas perfetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le caratteristiche di un sistema termodinamico • Distinguere fra trasformazioni reversibili e irreversibili. • Calcolare il lavoro svolto nelle trasformazioni termodinamiche • Applicare il primo principio all'analisi delle trasformazioni termodinamiche. 	<p>C2,C3,C5</p>
<p>Unità 4 Secondo principio ed entropia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Macchine termiche • Enunciati di Kelvin e Clausius • Il rendimento • Macchine termiche e ciclo di Carnot • Definizione di entropia • Entropia di un sistema isolato • Entropia come misura del disordine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i vari enunciati • Comprendere il funzionamento della macchina di Carnot • Calcolare il rendimento • Comprenderne il significato di entropia e determinarne la variazione in particolari trasformazioni 	<p>C2,C3,C6, C7</p>
<p>Unità 5 Onde</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Oscillazioni armoniche. • Proprietà generali delle onde e loro classificazione. • Onde su una corda. • Funzione d'onda armonica. • Principio di sovrapposizione • Interferenza costruttiva e distruttiva. • Diffrazione e principio di Huygens. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire le onde periodiche e le onde armoniche. • Rappresentare graficamente un'onda e definire cosa si intende per fronte d'onda e la relazione tra i fronti e i raggi dell'onda stessa. • Definire lunghezza d'onda, periodo, frequenza e velocità di propagazione di un'onda. • Ragionare sul principio di sovrapposizione e definire l'interferenza costruttiva e distruttiva su una corda. • Definire le condizioni di interferenza, costruttiva e distruttiva • Applicare le leggi relative all'interferenza nelle diverse condizioni di fase. 	<p>C1,C2,C5</p>
<p>Unità 6 Il suono</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del suono (frequenza, intensità sonora, timbro). • Limiti di udibilità e livello sonoro e i decibel. • Effetto Doppler. • Onde stazionarie e risonanza. • Battimenti e frequenza di battimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire le grandezze caratteristiche del suono. • Definire il livello di intensità sonora e i limiti di udibilità. • Calcolare la frequenza dei battimenti. • Definire la velocità di propagazione di un'onda sonora. • Calcolare le frequenze percepite nei casi in cui la sorgente sonora e il ricevitore siano in moto reciproco relativo. • Determinare lunghezze d'onda e frequenze di onde stazionarie. • Comprendere i possibili effetti del fenomeno della risonanza. 	<p>C1,C2,C4, C6</p>

Secondo periodo			
Unità	Conoscenze	Abilità/capacità	competenze
<p>Unità 7 la luce:</p> <p>7.1 Ottica geometrica</p> <p><i>L'approfondimento dell'argomento dipenderà da quanto è stato trattato nel biennio</i></p> <p>7.2 Ottica fisica</p>	<p><i>Richiami di ottica geometrica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Sorgenti di luce, raggi luminosi e velocità di propagazione.</i> ▪ <i>La riflessione e le sue leggi.</i> ▪ <i>Gli specchi piani, gli specchi curvi e la formazione delle immagini.</i> ▪ <i>La rifrazione della luce e le sue leggi; la riflessione totale.</i> ▪ <i>Il prisma e le fibre ottiche.</i> ▪ <i>Le lenti sferiche: convergenti e divergenti.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Dispersione della luce. • Spettro della luce visibile. • Natura duale della luce • Interferenza della luce • Esperimento della doppia fenditura di Young • Fase di un'onda elettro- magnetica e cammino ottico. • Diffrazione e polarizzazione della luce 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il fenomeno della riflessione e le sue applicazioni agli specchi piani e curvi. • Risolvere semplici problemi sulla legge di riflessione ed il funzionamento degli specchi. • Descrivere il fenomeno della rifrazione. Comprendere il concetto di riflessione totale, con le sue applicazioni tecnologiche (prisma e fibre ottiche). • Risolvere semplici problemi sul fenomeno della rifrazione. ▪ Distinguere i diversi tipi di lenti e costruire graficamente le immagini prodotte da lenti sia convergenti che divergenti • Esporre il dualismo onda-corpuscolo. • Formulare le relazioni matematiche per l'interferenza costruttiva e distruttiva. • Mettere in relazione la diffrazione delle onde con le dimensioni dell'ostacolo incontrato. • Analizzare la figura di diffrazione e calcolare le posizioni delle frange, chiare e scure. • Mettere a confronto onde sonore e onde luminose. 	<p>C1,C2,C4, C 5,C6</p>
<p>Unità 8</p> <p>La carica elettrica e la legge di Coulomb</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Carica elettrica e sua conservazione. • Conduttori e induzione elettrostatica; • Dielettrici e polarizzazione. • Legge di Coulomb. • Costante dielettrica del vuoto del vuoto e di un mezzo. • Confronto fra forze elettriche e forze gravitazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. • Definire i corpi conduttori e quelli isolanti. • Comprendere la differenza tra la polarizzazione e induzione • Applicare la legge di Coulomb. • Definire la costante dielettrica relativa e assoluta. 	<p>C1, C2,C3,C 4</p>

<p>Unità 9 Il campo elettrico</p>	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di campo elettrico , linee di campo. Campo di una carica puntiforme, sovrapposizione del campo I conduttori e l'equilibrio elettrostatico. Flusso di un vettore e del vettore ; il teorema di Gauss Calcolo del vettore E per uno strato piano, per un doppio strato, per distribuzioni sferiche di carica 	<ul style="list-style-type: none"> Definire il concetto di campo elettrico. Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. Determinare il campo elettrico generato da di più cariche puntiformi Applicare il teorema di Gauss a distribuzioni diverse di cariche per ricavare l'espressione del campo elettrico prodotto 	<p>C1,C2,C3, C 4</p>
<p>Unità 10 Il potenziale elettrico e la capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico, elettronvolt (eV). La circuitazione del campo elettrico e la sua conservatività. Superfici equipotenziali; deduzione di dal potenziale. Potenziale elettrico nei conduttori Teorema di Coulomb La capacità e i condensatori piani. Condensatori in serie ed in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore 	<ul style="list-style-type: none"> Definire l'energia potenziale e il potenziale elettrico Indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero. Definire la circuitazione del campo elettrico. Saper applicare correttamente il principio di conservazione di energia nell'ambito elettrostatico. Rappresentare graficamente le superfici equipotenziali e la loro relazione geometrica con le linee di campo. Calcolare la capacità equivalente di più condensatori Riconoscere i condensatori come serbatoi di energia 	<p>C2,C3,C5</p>
<p>Unità 11 La corrente elettrica</p>	<ul style="list-style-type: none"> La corrente elettrica e la forza elettromotrice. Resistenza elettrica e leggi di Ohm. Dipendenza della resistività dei materiali dalla temperatura. Resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff e semplici circuiti elettrici. Circuiti RC. Carica e scarica di un condensatore. Strumenti di misura elettrici. Potenza elettrica di un generatore. Effetto Joule. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper schematizzare un circuito elettrico. Saper applicare le leggi di Ohm e la relazione fra la resistività di un materiale e la temperatura. Calcolare la resistenza equivalente di un sistema di resistori. Applicare le leggi di Kirchhoff per l'analisi dei circuiti elettrici. Comprendere le possibili applicazioni dei circuiti RC. Saper calcolare la potenza erogata da un generatore e quella assorbita dai diversi elementi ohmici di un circuito. Saper eseguire semplici misure di ddp e di intensità di corrente. 	<p>C2,C3,C4, C5,C6</p>

Il piano di lavoro potrà essere adattato in base alle contingenze e alle risposte effettive della classe.

Il piano di lavoro potrà essere adattato in base alle contingenze ed alle risposte effettive della classe.

Sono previste almeno 4 esercitazioni di laboratorio nel corso dell'anno.

Si individuano quali possibili esperienze le seguenti:

1. Periodo di oscillazione di un sistema massa-molla
2. Rifrazione della luce durante il passaggio dall'aria al vetro e/o viceversa
3. Rifrazione totale della luce (su corpo semirotondo e/o su prisma)
4. Verifica della prima legge di Ohm
5. Resistori in serie ed in parallelo
6. Dipendenza della temperatura della resistenza di una lampadina
7. Laboratorio virtuale sul suono: analisi di fenomeni di interferenza, battimenti, effetto doppler

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche saranno effettuate mediante colloqui orali, relazioni delle esperienze di laboratorio ed prove scritte. Queste ultime potranno essere strutturate come esercizi, problemi o quesiti da risolvere, test a risposta breve e/o a scelta multipla, prove ispirate ai modelli della prove dell'Esame di Stato. Potranno essere proposte prove in cui saranno previste entrambe le discipline di Matematica e Fisica. In queste prove con modalità mista gli svolgimenti nelle due discipline potranno essere valutati separatamente.

Nelle interrogazioni si darà molto peso all'esposizione degli argomenti che dovrà essere scorrevole ed organica.

Numero di verifiche:

almeno 2 verifiche per nel primo periodo

almeno 3 verifiche nel secondo periodo

CRITERI DI SUFFICIENZA (Standard minimo)

- Conoscere e comprendere la trattazione teorica dei nuclei fondanti del programma
- Esporre in modo corretto quanto appreso
- Saper utilizzare le conoscenze per risolvere semplici problemi relativi agli argomenti trattati

Liceo Scientifico Statale "A. Avogadro"

Programmazione annuale di Lingua e Letteratura Inglese

a.s. 2020-2021

Classe 4° G

Prof. Franco Arturo Allega

A. PERCORSO DIDATTICO	Argomenti di storia e letteratura che si prevede di svolgere:	
	Poetry	John Donne, the metaphysical poet
	A Time of Upheaval	The Civil War The Puritans John Milton " <i>Paradise Lost</i> " The Royal Society and the rational method The Development of Human Rights The Restoration of the Monarchy
	Shaping the English Character	The Birth of Political Parties The Means for Cultural Debate British Newspapers The Rise of the Novel Daniel Defoe " <i>Robinson Crusoe</i> " Jonathan Swift " <i>Gulliver's Travels</i> " Samuel Richardson " <i>Pamela</i> " Lawrence Sterne " <i>Tristram Shandy</i> "
	An age of revolutions	The Gothic Novel Mary Shelley " <i>Frankenstein</i> "
	The Romantic Spirit	Jane Austen " <i>Pride and Prejudice</i> " Emotions vs Reason William Blake, imagination and the poet William Wordsworth and the poems of nature Samuel T. Coleridge and sublime nature
	Durante l'anno si proporrà un percorso interdisciplinare attraverso due NUCLEI TEMATICI di riferimento – Cittadinanza e Costituzione e Cittadinanza Digitale - che amplieranno contenuti e conoscenze trasversali tra le materie più affini del curriculum (Storia, Filosofia, Letteratura italiana e latina, Religione, Storia dell'arte, etc.) introducendo punti fondanti del nuovo percorso di Educazione Civica (quali le libertà personali e diritti e doveri del cittadino) e, inoltre, verranno esaminati brani attinenti a problematiche attuali per offrire spunti di discussione e revisioni grammaticali.	

B. OBIETTIVI SPECIFICI	Conoscenze	Conoscenza della lingua nelle sue strutture morfosintattiche e lessicali, scritte e orali
		Conoscenza degli autori proposti e dei testi analizzati, in riferimento a periodo storico, stile e tematiche affrontate
	Abilità	Comprendere una varietà di messaggi orali prodotti in contesti diversi
		Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo espressi correttamente ed in modo logico e consequenziale

		Comprendere in modo globale testi scritti
		Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità, ambiti culturali
		Riconoscere generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano
		Comprendere e analizzare testi letterari collocandoli nel loro contesto storico-culturale
		Potenziare ed integrare le quattro abilità fondamentali: listening, speaking, reading, writing
	Capacità	Comprensione globale dei testi relativamente a temi e problematiche di attualità e dello specifico letterario.
		Logico-espressive
		Logico-interpretative
		Rielaborazione personale, organizzazione autonoma del lavoro ed uso proprio di sistemi informatici e di comunicazione mass-mediale.
	Competenze	In corso d'anno si lavorerà - attraverso specifiche situazioni di <i>problem-solving</i> e <i>cooperative learning</i> - alla realizzazione di uno o più prodotti didattici che dimostrino l'effettivo utilizzo creativo, proprio e diretto della lingua straniera in situazioni reali.

C. METODOLOGIA	Il metodo a cui ci si atterrà è quello comunicativo secondo il <i>Functional-Notional Approach</i> , ritenuto il più opportuno all'acquisizione non solo di una competenza strettamente linguistica, quanto di una vera competenza comunicativa, intesa come utilizzo creativo e diretto della lingua straniera in situazioni reali.
	L'uso della lingua straniera in classe sarà quanto più ampio possibile per abituare gli studenti all'esposizione e all'uso della L2 come strumento quotidiano.
	Lo studio della letteratura partirà dall'analisi dei brani degli autori più significativi, per poi passare allo studio delle più ampie tematiche relative agli autori stessi ed al contesto storico-culturale cui essi appartengono. Il docente farà ricorso al flip teaching , metodologia nella quale gli studenti sono chiamati ad assumere maggiore autonomia e responsabilità riguardo al proprio successo formativo mentre l'insegnante assume il compito di guidarli nel loro percorso educativo. La flipped classroom produce un ribaltamento dei ruoli tra insegnanti e studenti e il controllo pedagogico del processo formativo vira decisamente dall'insegnante agli studenti.
D. CRITERI di VERIFICA e VALUTAZIONE	Prove scritte Si prevede di effettuare due prove scritte nel trimestre, almeno tre prove scritte nel pentamestre Valutazioni Orali Si prevede di effettuare tre prove orali nel trimestre, almeno quattro prove orali nel pentamestre

	<p>Livelli di valutazione</p> <p>La scala di valutazione sarà molto ampia: andrà dal <i>gravemente insufficiente</i> all' <i>eccellente</i>.</p> <p>Indicatori fondamentali della scala di valutazione saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ padronanza delle strutture linguistiche e registro specifico ➤ comprensione ed esposizione della lingua straniera ➤ capacità di analizzare un testo ➤ collegamenti disciplinari ed interdisciplinari ➤ assiduità nella frequenza, interesse, partecipazione ed impegno
--	---

<p>1^ NUCLEO TEMATICO: <i>Cittadinanza e Costituzione (The Long Way to Democracy)</i></p> <p>Percorso interdisciplinare di Educazione Civica</p>			
Argomenti	Materiali	Modalità di valutazione	Tempi previsti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Common Law ▪ Magna Carta ▪ the Birth of Parliament ▪ the Model Parliament ▪ Habeas Corpus Act 	Libro di testo fotocopie materiali multimediali	Griglia di valutazione proposta dal dipartimento	2 ore
<p>2^ NUCLEO TEMATICO: <i>Cittadinanza Digitale</i></p> <p>Percorso interdisciplinare di Educazione Civica</p>			
Argomenti	Materiali	Modalità di valutazione	Tempi previsti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Auden, <i>The unknown citizen</i> ▪ J.Conrad, <i>Heart of Darkness</i> ▪ G.Orwell, <i>Nineteen Eighty-Four</i> ▪ Megan L. Musgrave, <i>Digital Citizenship in Twenty –First Century Young Adult Literature</i> 	Libro di testo fotocopie materiali multimediali	Griglia di valutazione proposta dal dipartimento	2/3 ore

Materia: INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Moscato
Classe: 4G

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO DEL TRIENNIO

Profilo generale:

L'insegnamento della Religione cattolica nel triennio ancor più che nel biennio concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e, in ottemperanza alla normativa concordataria che riconosce all'Irc piene dignità e finalità scolastiche, incentiva l'acquisizione della cultura religiosa in senso universale. Tale insegnamento concorre, inoltre, a promuovere negli alunni l'acquisizione della cultura religiosa secondo i principi recepiti dalla Costituzione della Repubblica Italiana ed in senso universale, offrendo contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte ai vari problemi religiosi e civili odierni. Inoltre, in accordo agli obiettivi di apprendimento all'acquisizione di una cittadinanza globale, l'Irc contribuisce a far maturare negli alunni le competenze adatte per riconoscere e capire le differenze e le identità multiple, come per esempio la cultura, la lingua, la religione, il genere e la nostra comune umanità sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità; nonché per sviluppare valori di equità, giustizia sociale e quelle competenze adatte ad analizzare in maniera critica le disuguaglianze basate sul genere, sullo stato socio-economico, sulla cultura, la religione, l'età.

Obiettivi formativi:

La disciplina promuove l'acquisizione della cultura religiosa secondo il più alto livello di conoscenze e di capacità critiche proprio di questo grado di scuola, offrendo contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea; concorre ad arricchire - insieme alle altre discipline - la formazione globale della persona e del cittadino, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, universitario e professionale e di una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Poiché la scuola fornisce chiavi di lettura per la comprensione della realtà italiana, europea, occidentale e - nei limiti del possibile - mondiale, l'insegnamento della religione promuove anzitutto la conoscenza oggettiva e sistematica della Tradizione cristiana (in special modo cattolica) e della Bibbia, in quanto parti rilevanti del patrimonio storico-culturale italiano ed europeo. Per lo stesso motivo, la disciplina abbraccia lo studio delle differenti confessioni cristiane e delle principali Tradizioni religiose mondiali (Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo) con i loro Testi Sacri, che in epoche e con peso diverso hanno influenzato la cultura e lo sviluppo del pensiero occidentale. In tal modo partecipa - specie nell'attuale contesto multiculturale della società italiana ed europea - al dialogo e al confronto tra tradizioni culturali e religiose diverse.

Come ogni disciplina curricolare all'interno del proprio sapere, l'insegnamento della religione viene incontro alle esigenze di *a-letheia* e di ricerca degli studenti, soprattutto in relazione alle domande di senso che essi si pongono; contribuisce all'informazione circa gli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza e concorre a formare una coscienza etica e una propria spiritualità; offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso.

Obiettivi di apprendimento – Triennio

Conoscenze	Abilità	Competenze	Nuclei tematici essenziali
1) Gesù della fede: l'incarnazione Il mistero della Trinità	- imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;	- Delimitare i tratti fondamentali della rivelazione di Dio in Gesù Cristo.	- Strutturazione e comprensione del Credo - Elementi fondamentali di cristologia e teologia trinitaria
2) Lo sviluppo del cristianesimo nel tempo	- Riconoscere la tensione tra realtà e ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita ecclesiale - Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali - Individuare le cause delle divisioni tra i cristiani e valutare i tentativi operati per la riunificazione della Chiesa	- Conoscere la comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici; - Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età antica, medievale, moderna e contemporanea cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;	- Tappe fondamentali della Storia della Chiesa e questioni rilevanti di ecclesiologia - Confronto con le principali tradizioni religiose orientali. - Analisi filosofica, religiosa, storica, strutturale delle principali religioni orientali
3) Relazione tra fede e razionalità scientifica	- Riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza	- Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un Inquadramento sistematico; - Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico studiando alcuni casi specifici attraverso testi specifici	- Elementi e personaggi fondamentali del rapporto fede e ragione
4) Conoscenze fondamentali della morale cristiana. Bioetica ed etica sociale	- Saper riconoscere la serietà di alcune tematiche morali e confrontarsi con chi fa scelte morali differenti - Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato	- Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico; - Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;	- Elementi di teologia morale fondamentale e speciale

Metodologia:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Ricerca individuale
- Metodo induttivo
- Lavoro di gruppo
- Discussione
- Simulazioni

Si recepisce inoltre il piano per la DDI approvato dal collegio docenti del 5 novembre 2020 e si aggiungono le seguenti strategie didattiche che verranno scelte dal docente in relazione alle singole classi:

Attività sincrone e asincrone, lavoro cooperativo, debate, flipped classroom, richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

Valutazione:

In rapporto agli obiettivi didattici e disciplinari si osserverà, negli alunni, il loro interesse alle attività della disciplina, le conoscenze acquisite, gli atteggiamenti maturi. Ciò potrà essere verificato a un ritmo mensile, quadrimestrale e finale, con verifiche scritte, questionari, interviste su specifiche tematiche, conversazioni ed interrogazioni. Oltre al raggiungimento degli obiettivi, delle competenze e delle capacità sopra esposte, vengono valutate positivamente anche la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali; la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate. La valutazione saprà comunque andare al di là della semplice quantificazione e cogliere il prodotto finale del processo educativo e formativo promosso non solo dall'I.R.C., ma altresì dalle restanti discipline in connessione tra loro.

Roma, 12 novembre 2020

Prof.ssa Nicoletta Moscato

LICEO AVOGADRO

Roma

- Anno Scolastico 2020-2021

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

della prof.ssa Cristiana Camozzi

Materia LATINO

Classe IV G

Scientifico

Ore di lezione previste nell'anno: 99 (n. 3 ore settimanali x 33 settimane)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, composta da 25 alunni, si dimostra partecipe e disponibile al dialogo educativo. Ciò fa, dunque, ben sperare che si possano affrontare con successo i contenuti del programma.

I - Finalità dell'insegnamento e obiettivi educativi comuni

(concordati nel consiglio di classe)

OBIETTIVO GENERALE: offrire agli studenti gli strumenti per acquisire un efficace metodo di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. Lettura critica e comprensione del testo mediante:
 - sottolineature
 - appunti e schemi riassuntivi
 - memorizzazione
2. Esposizione con linguaggio chiaro e compiuto dei concetti appresi per mezzo di:
 - letture personali e approfondimenti
 - ascolto critico delle spiegazioni fornite dal docente e interazione con esso, formulando domande e sollevando problemi.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Far acquisire una capacità critica ed autocritica che metta gli alunni in condizione di superare pre- giudizi e pre- atteggiamenti nel rapportarsi a se stessi, agli altri, alle cose, alle istituzioni;
- Contribuire alla formazione negli alunni di una coscienza autonoma;
- Far maturare un rispetto per ogni tipo di diversità ed una capacità di interpretare come ricchezza la differenza;
- Aiutare gli alunni a percepire la vita scolastica come momento di formazione non solo in prospettiva futura ma anche in relazione alla capacità di rapportarsi creativamente al loro quotidiano ambiente di vita.

II - Finalità istituzionali della disciplina e obiettivi didattici

- **Obiettivi minimi**
- leggere correttamente
- capacità di orientarsi nella traduzione di un testo proposto

- saper riconoscere le strutture morfosintattiche fondamentali
- conoscenza degli argomenti di letteratura, almeno in prospettiva diacronica
- saper riferire in maniera coerente e con lessico adeguato
- comprensione del senso generale del testo proposto
- riconoscimento delle principali strutture morfosintattiche
- resa in italiano accettabile
- **Obiettivi medi**
- saper individuare i vari generi letterari e gli aspetti formali
- saper collocare i testi nella trama generale della storia letteraria
- capacità di riferire su valutazioni estetiche, formulate sulla base del libro di testo
- saper cogliere i legami essenziali con le culture e le letterature coeve
- traduzione corretta, anche se letterale, relativamente alla conoscenza delle strutture morfosintattiche del brano, all'aderenza al testo, alla proprietà lessicale e alla comprensione del brano.

Obiettivi massimi

- conoscenza di tutti gli argomenti trattati e pertinente contributo personale di ricerca e/o di approfondimento
- capacità di collegamenti inter – pluridisciplinari
- chiara visione complessiva della tradizione letteraria nel quadro dei processi storico – culturali
- capacità di analisi e commento dei testi studiati
- intelligenza del significato del brano
- fedeltà nell'interpretazione analitica; sicurezza nella ricodifica in italiano, sia nelle strutture sintattiche che nelle scelte lessicali.

III - Metodo di lavoro

Nello svolgimento del programma, la storia della letteratura partirà dalla lettura di brani antologici.

Metodologia in DAD (didattica a distanza)

Le attività integrate digitali (AID) potranno essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione insegnante-studenti:

a) attività sincrone svolte con l'interazione in tempo reale tra l'insegnante e il gruppo di studenti: 1. videolezioni in diretta, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

2. svolgimento di compiti;

b) attività asincrone senza l'interazione in tempo reale tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

1. attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

2. la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

3. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

IV - Strumenti didattici

Libri di testo adottati:

Conte "Forme e contesti della letteratura latina"

Altri testi o sussidi didattici integrativi

V- Tecniche e strumenti di verifica

- Traduzione guidata in classe dei brani scelti, revisione a casa dal punto di vista contenutistico, grammaticale e strutturale, ricerca di approfondimento sul tema trattato.
- Lettura critica dei brani scelti, finalizzata al riscontro diretto nel testo di quanto emerso durante le spiegazioni in classe.

VI - Criteri di valutazione (relativi alle singole prove di verifica e alle valutazioni finali)

La valutazione sommativa dell'alunno sarà effettuata sia con le classiche "interrogazioni", sia con test di verifica finale a conclusione di ogni argomento trattato. Verranno inoltre effettuati almeno due compiti in classe (traduzione di un brano dal latino all'italiano) a trimestre.

Compatibilmente con i tempi richiesti dall'attività didattica:

- sono accolte richieste di prove orali a recupero di insufficienze riportate in precedenti prove;
- l'alunno assente ad un compito in classe potrà recuperarlo.

Materia ITALIANO

Ore di lezione previste: 132(4 ore settimanali x 33 settimane)

I - Finalità dell'insegnamento e obiettivi educativi comuni

(concordati nel consiglio di classe)

OBIETTIVO GENERALE: offrire agli studenti gli strumenti per acquisire un efficace metodo di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI:

2. Lettura critica e comprensione del testo mediante:

- sottolineature
- appunti e schemi riassuntivi
- memorizzazione

3. Esposizione con linguaggio chiaro e compiuto dei concetti appresi per mezzo di:

- letture personali e approfondimenti
- ascolto critico delle spiegazioni fornite dal docente e interazione con esso, formulando domande e sollevando problemi.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Far acquisire una capacità critica ed autocritica che metta gli alunni in condizione di superare pre- giudizi e pre- atteggiamenti nel rapportarsi a se stessi, agli altri, alle cose, alle istituzioni;
- Contribuire alla formazione negli alunni di una coscienza autonoma;
- Far maturare un rispetto per ogni tipo di diversità ed una capacità di interpretare come ricchezza la differenza;
- Aiutare gli alunni a percepire la vita scolastica come momento di formazione non solo in prospettiva futura ma anche in relazione alla capacità di rapportarsi creativamente al loro quotidiano ambiente di vita.

II - Finalità istituzionali della disciplina e obiettivi didattici

- Apprendimento delle conoscenze essenziali dei fenomeni culturali come espressione della civiltà, messe a confronto con le altre forme artistiche rapportate ad elementi storico – sociali;

- Analisi approfondita del testo letterario nel contesto della produzione dell'autore rispetto alla sua collocazione nel tessuto storico- sociale, in connessione con le altre letterature.
- Esame del testo come mezzo informativo e cognitivo.

III - Progetti disciplinari o interdisciplinari

- Affinamento delle abilità nella lettura di un testo;
- Analisi e commento di un testo letterario e affinamento delle abilità di scrittura mediante rielaborazione critica dei contenuti;
- Capacità di:
 - riassumere, entro limiti definiti, singoli testi e/o elementi da più testi con corrette citazioni bibliografiche;
 - produrre testi creativi su tematiche di interesse personale, culturale e socio-economiche;
 - esporre oralmente con proprietà di linguaggio nella forma corretta in modo sintetico nonché analitico.

IV - Metodo di lavoro

L'analisi e il commento degli autori procede analiticamente, spiegando il contenuto dell'opera presa in esame e i mezzi stilistici e linguistici, dandone al tempo stesso un'interpretazione critica.

La lettura diretta dei testi si affiancherà ad interventi e discussioni relativi all'argomento affrontato.

Metodologia in DAD (didattica a distanza)

Le attività integrate digitali (AID) potranno essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione insegnante-studenti:

a) attività sincrone svolte con l'interazione in tempo reale tra l'insegnante e il gruppo di studenti: 1. videolezioni in diretta, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

2. svolgimento di compiti;

b) attività asincrone senza l'interazione in tempo reale tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

1. attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

2. la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

3. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale

V Libri di testo adottati

Baldi "I classici nostri contemporanei" Paravia

VI Tecniche e strumenti di verifica

Nella prima parte dell'anno in corso ci si concentrerà nella lettura riflessiva e in esercitazioni finalizzate al potenziamento del patrimonio lessicale e delle capacità di interpretazione/contextualizzazione.

Le verifiche saranno effettuate mediante colloquio, al termine di ogni unità didattica e periodicamente su tutto il programma svolto. A tali verifiche orali saranno affiancate delle verifiche da effettuarsi mediante domande a risposta sintetica.

VII - Criteri di valutazione (relativi alle singole prove di verifica e alle valutazioni finali)

Nell'ambito della singola disciplina la valutazione sarà costituita dalla risultante del profitto conseguito dai singoli alunni nelle prove scritte e nelle prove orali svolte nei singoli trimestri (per un minimo di due prove scritte e due interrogazioni orali a trimestre), ma terrà anche conto del comportamento scolastico degli alunni stessi, intendendo con questo termine il complesso dell'educazione, dell'attenzione, della capacità di rapportarsi agli altri, della diligenza e dell'interesse per la scuola.

Italiano Contenuti

Dante, Purgatorio, canti: I, II, III,IV, V, VI, VII, XXI vv.82-136, XXX, XXXIII

Settembre-Ottobre

Pulci

Machiavelli

Boiardo

Ariosto

Satire

Orlando furioso:

Proemio; Canto I; Il palazzo di Atlante; La follia di Orlando.

Novembre-Dicembre

Riforma e Controriforma

Manierismo e Barocco

Tasso

La Gerusalemme liberata:

Proemio; Tancredi e Clorinda; La morte di clorinda.

Gennaio

Goldoni

La locandiera, Atto II, scena XIII.

Febbraio

Parini

Mattino, vv. 1-157;

Mezzogiorno, vv.250-338; 497-556.

Marzo

Alfieri

Aprile-Maggio

L'età napoleonica

Neoclassicismo e Preromanticismo

Foscolo

Cittadinanza e costituzione

Verrà effettuata un' UDA di approfondimento sulla Costituzione, collegandola al programma di cui sopra.

12/11/2020

Cristiana Camozzi

Latino Contenuti

Ottobre-Novembre

L'età augustea

Virgilio

Bucoliche

Georgiche

Eneide

Dicembre-Gennaio

Orazio

Giambi

Odi

Epodi

Satire

Marzo-Aprile

L' Elegia

Tibullo

Properzio

Ovidio

Amores

Le opere didascaliche

Le Metamorfosi

I Fasti

Le Heroides

Le opere dell'esilio

Maggio

Livio

Ab Urbe cond.

5-10-2020

La seguente programmazione è modificabile sia per quanto riguarda i tempi di realizzazione sia per quanto riguarda l'ordine di spiegazione di alcuni argomenti (che non richiedono particolari prerequisiti) in base alle necessità che la classe di volta in volta presenterà. Nella programmazione sono indicate con C1, .. C6 le competenze di base che ciascun modulo/unità didattica concorre a sviluppare, secondo la legenda riportata di seguito.

- C1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche graficamente
- C2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- C3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- C4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
- C5. Utilizzare gli strumenti matematici di base per lo studio di fenomeni fisici
- C6. Saper costruire ed analizzare dei semplici modelli matematici di classi di fenomeni.

Primo periodo			
	Contenuti	Obiettivi minimi/capacità operative	Competenze
<p><u>Tema 1</u></p> <p>Goniometria -----</p> <p>Unità 1.1 Richiami sulle funzioni goniometriche e relative proprietà</p>	<p>Richiami su: funzioni goniometriche e f. goniometriche inverse, archi associati, addizione e sottrazione, duplicazione, bisezione, (Werner e prostafferesi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche delle funzioni seno e coseno tangente e cotangente • Saper rappresentare graficamente le funzioni goniometriche • Conoscere i valori delle funzioni goniometriche di angoli particolari • Determinare il coefficiente angolare di una retta e l'angolo tra due rette • Conoscere le funzioni goniometriche inverse e la loro rappresentazione grafica • Operare con le formule goniometriche 	<p>C1, C2, C3</p>
<p><u>Tema 1</u></p> <p>Goniometria ----</p> <p>Unità 1.2 Equazioni e disequazioni goniometriche</p>	<p>Tecniche risolutive per equazioni e disequazioni goniometriche: elementari o ad esse riconducibili, lineari, omogenee.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere semplici equazioni goniometriche • Risolvere semplici disequazioni goniometriche 	<p>C1</p>
<p><u>Tema 2</u></p> <p>Trigonometria</p>	<p>Teoremi sui triangoli rettangoli (richiami) Teoremi sui triangoli qualunque</p> <p>Applicazioni dei teoremi sui triangoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i teoremi sui triangoli rettangoli • Risolvere triangoli rettangoli • Calcolare l'area di un triangolo • Conoscere e saper applicare i teoremi: della corda, dei seni, di Carnot • Risolvere un triangolo qualunque 	<p>C1, C2, C3, C5, C6</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le conoscenze sopra specificate alla risoluzione di problemi di geometria di vario tipo • Saper utilizzare le conoscenze alla risoluzione di problemi che possono presentarsi in campi diversi (fisica, topografia...) 	
--	--	---	--

Secondo periodo			
<u>Tema 4</u> ----- Unità 4.1 Esponenziali	Funzioni esponenziali , equazioni e disequazioni esponenziali, curve e fe- nomeni	<ul style="list-style-type: none"> • Il numero di Nepero e • Conoscere le caratteristiche generali della funzione esponenziale • Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche • Trasformare geometricamente il grafico di una funzione esponenziale • Conoscere e applicare le proprietà delle potenze a esponente reale • Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali • Applicare le nozioni acquisite a vari fenomeni (decaimento, leggi di crescita,...) 	C1, C2, C5, C6
<u>Tema 4</u> ----- Unità 4.2 Logaritmi	Funzioni logaritmiche, equazioni e disequazioni logaritmiche, curve e fe- nomeni	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche generali della funzione logaritmica • Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche • Trasformare geometricamente il grafico di una funzione logaritmica • Conoscere e applicare le proprietà dei logaritmi • Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche • Applicare le nozioni acquisite a vari fenomeni (decaimento, leggi di crescita,...) 	C1, C2, C5, C6
<u>Tema 6</u> Dati e previsioni ----- Unità 6.1 Calcolo combinatorio	disposizioni, permutazio- ni, combinazioni e coeffi- cienti binomiali	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare disposizioni semplici e permutazioni • Calcolare combinazioni semplici • Conoscere i coefficienti binomiali e le loro proprietà • Determinare la potenza di un binomio 	C1,C3,C 6

<p style="text-align: center;"><u>Tema 6</u></p> <p>Dati e previsioni ----- Unità 6.2 Calcolo delle probabilità</p>	<p>Probabilità semplici, composte, condizionate, teorema di Bayes</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la probabilità come misura • Applicare il calcolo combinatorio alla probabilità • Determinare le estrazioni da un'urna • Calcolare probabilità composte • Calcolare probabilità condizionate, utilizzare la formula di Bayes 	<p style="text-align: center;">C1,C3,C 6</p>
---	---	--	--

A causa dell'emergenza epidemiologica in corso, se le modalità di lezione a distanza DAD o con classi miste in DID permanessero a lungo, la programmazione potrebbe essere consistentemente rimodulata.

Strumenti di verifica: Negli scrutini del primo trimestre come in quelli finali, la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico che, secondo le indicazioni ministeriali, deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e volte ad accertare conoscenze, capacità e competenze specifiche; si stabilisce che il numero minimo di prove da svolgere siano:

trimestre (primo periodo): due

pentamestre (secondo periodo): tre

Forme di verifica sincrone, asincrone, miste possono essere:

- verifiche scritte in un tempo predefinito riconducibile a quello di una singola videolezione; questionari/esercizi,
- verifiche orali tramite collegamento video anche in piccolo gruppo;
- produzione e invio di diverse forme di "esercizi" (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, disegni, mappe, relazioni, presentazioni.) nei tempi indicati dal docente
- svolgimento di attività asincrona, con approfondimenti ed interventi sincroni in piattaforma.

Educazione civica: si seguiranno in linea di massima le indicazioni fornite dalla programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica che è stata elaborata dalle docenti di Diritto/Economia, referenti della disciplina, nel rispetto delle Linee Guida ministeriali adottate in applicazione della legge 92/2019. In particolare per il quarto anno, nel Trimestre e parte nel Pentamestre, si dedicheranno tre ore ad analisi di dati e grafici come supporto all'analisi quantitativa degli argomenti di educazione civica, utilizzando strumenti informatici (quali Geogebra) per poter analizzare correttamente le informazioni scientifiche divulgate dai mezzi di comunicazione.

Criteri di valutazione delle prove: Si prenderanno in considerazione i seguenti elementi: conoscenza e comprensione degli argomenti, capacità di applicare quanto appreso, logicità dell'elaborato o dell'esposizione, uso del linguaggio specifico.

Criteri di valutazione finali: Si prenderanno in considerazione i seguenti elementi: situazione di partenza, grado di progressione del processo di apprendimento, raggiungimento degli obiettivi, continuità nell'impegno a scuola e a casa, partecipazione al dialogo educativo.

Criteri di sufficienza (standard minimo): Conoscere e comprendere la trattazione teorica dei nuclei fondanti del programma, esporre in modo corretto quanto appreso, applicare, in contesti algebricamente e concettualmente semplici, i contenuti appresi.

Novembre 2020

Docente: Nicoletta Marati

LICEO SCIENTIFICO STATALE "AMEDEO AVOGADRO"
A.S.2019/2020

PROGRAMMAZIONE ANNUALE INDIVIDUALE

Docente de Cesare Anna

Classe IV G

Disciplina : SCIENZE

SITUAZIONE INIZIALE:

conosco i ragazzi dal primo anno e l'impressione che ho avuto dalle prime lezioni è di un classe, disomogenea come lo scorso anno: molti partecipano alle lezioni con interventi pertinenti, rielaborano gli argomenti trattati in classe e svolgono con puntualità il lavoro assegnato a casa ma per altri si riscontra disattenzione e mancanza di studio a casa. Anche in dad la frequenza e la partecipazione di alcuni ragazzi non è costante e proficua.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

Far acquisire un abito mentale scientifico che si manifesta nella tendenza all'esplorazione, all'indagine ed alla creatività.

Far acquisire la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare per arricchire la propria conoscenza ed ampliare la propria visione delle problematiche affrontate.

OBIETTIVI DIDATTICI

Lo studente deve essere in grado di:

Descrivere l'anatomia e la fisiologia dei principali organi ed apparati umani

Individuare le relazioni esistenti tra Uomo, organismi e ambiente.

Conoscere il proprio corpo e saper individuare i comportamenti finalizzati alla prevenzione delle malattie

Comprendere l'intima essenza delle trasformazioni chimiche osservate in natura e in laboratorio basandosi sulla conoscenza del modello atomico – molecolare, sulla natura dei legami chimici e sulle variazioni energetiche ad esse collegate

Sviluppare la necessaria competenza per usare strumenti di laboratorio

Applicare metodologie elementari di indagine chimica

Esprimere un atteggiamento sperimentale

Formulare ipotesi di ricerca

Comprendere che la crosta terrestre e le rocce sono in continua trasformazione

Costruire un modello generale di evoluzione della crosta terrestre alla luce dei fenomeni endogeni

CONTENUTI

CHIMICA :nomenclatura, calcolo stechiometrico, reazioni chimiche, proprietà delle soluzioni, trasferimenti energetici, velocità di reazione, equilibrio chimico, acidi e basi, il PH.

BIOLOGIA : anatomia e fisiologia umana, educazione alla salute

SCIENZE DELLA TERRA: i materiali solidi della Terra, minerali e rocce.

METODO

Le strategie di intervento, saranno volte ad impegnare al massimo gli alunni durante le ore di lezione in presenza ed in videoconferenza in modo che riescano a comprendere appieno le tematiche trattate, già durante la spiegazione. In tal modo lo studio potrà essere più agevole e potranno avere il tempo per approfondimenti che peraltro verranno richiesti. Le attività asincrone verranno utilizzate come completamento, approfondimento; si daranno dei lavori da fare singolarmente o in gruppo inviando link o documenti. Le interrogazioni avverranno possibilmente in presenza, ma gli alunni saranno interpellati frequentemente durante la videoconferenza e saranno valutati tutti gli interventi, sia positivi sia negativi. Gli alunni otterranno, da quest'impegno continuo durante tutta la lezione, dei vantaggi diversi a seconda dei loro livelli di partenza. Si suggerirà agli alunni, che si mostrano particolarmente interessati e partecipi, la lettura di articoli tratti da riviste scientifiche o da testi di normale divulgazione su argomenti trattati nel corso della normale programmazione e alla consultazione di alcuni siti utili ad un approfondimento di quanto trattato in classe. Per la programmazione di Educazione Civica in accordo con quanto stabilito dal Dipartimento di scienze, sarà trattato il tema dello sviluppo sostenibile, declinato in modo trasversale nei contenuti per complessive 3 ore annue. Sono previste una o più unità di approfondimento e lavori degli studenti che porteranno ad una valutazione dedicata.

Lo svolgimento del programma avverrà per unità didattiche seguite da verifiche periodiche .

STRUMENTI

Durante l'attività in presenza si utilizzerà il laboratorio di scienze, si proporranno agli alunni durante l'attività di dad asincrona video, documenti, mappe concettuali, articoli di giornale, che permettono un migliore e più rapido apprendimento perché coinvolgono gli allievi in maniera diretta con maggiore interesse e partecipazione

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, che deve accompagnare, passo dopo passo, tutto lo svolgimento del progetto di insegnamento per verificare continuamente se i risultati ottenuti sono adeguati agli obiettivi prefissati. La valutazione è altresì molto utile anche per lo studente che può così rendersi conto della sua graduale crescita culturale o delle sue lacune. Ad una buona valutazione si giunge attraverso opportune scelte di verifica. Una prima verifica può essere effettuata già durante o a fine lezione, mediante domande mirate, per capire se la spiegazione è stata efficace. Gli strumenti di verifica saranno le interrogazioni durante le lezioni in presenza o in video conferenza; comprenderanno buona parte del programma svolto, e si darà spazio all'alunno, alla sua capacità di sintesi, ma anche all'approfondimento, alla sua capacità di esprimersi con terminologia appropriate. Durante il periodo di dad la valutazione terrà conto dell'impegno profuso, dello spirito di collaborazione, dei progressi fatti e del percorso seguito per ottenere tali risultati considerando tutti gli eventuali ostacoli di ordine tecnico.

Le verifiche saranno svolte al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione si terrà conto:

- della preparazione generale raggiunta
- dell'impegno e dell'assiduità
- della partecipazione attenta e positiva
- della proprietà di linguaggio e della chiarezza nell'esposizione
- degli eventuali approfondimenti personali estranei al libro di testo, che testimoniano un particolare interesse per la disciplina.

Potranno essere valutati positivamente interventi particolarmente pertinenti che testimonino assiduità nell'attenzione e continuità nello studio. Saranno invece valutati negativamente interventi mancati a causa della distrazione e incostanza nell'impegno.

Non si ritengono secondari, nella valutazione globale, alcuni obiettivi educativi riguardanti il rispetto delle persone, dei luoghi e la capacità di relazionarsi all'interno di una comunità quale quella scolastica. Una prima verifica può essere effettuata già durante o a fine lezione, mediante domande mirate, per capire se la spiegazione è stata efficace. Gli strumenti di verifica saranno interrogazioni, che comprenderanno buona parte del programma svolto, dove si darà spazio all'alunno, alla sua capacità di sintesi, ma anche all'approfondimento, alla sua capacità di esprimersi con terminologia appropriata. Le verifiche nel trimestre non saranno inferiori a due fra scritto e orale, nel quadrimestre non saranno inferiori a tre.

PERIODO DIDATTICA A DISTANZA

RIMODULAZIONE OBIETTIVI E QUADRO ORARIO

Gli obiettivi formativi sono gli stessi; gli obiettivi didattici verranno rimodulati, si ridimensioneranno alcuni contenuti quantitativamente scegliendo quelli irrinunciabili e privilegiando i traguardi di competenza, privilegiando la dissertazione, l'autonomia nel processo di apprendimento attraverso l'uso di fonti diverse, video lezioni, testi condivisi dal docente.

MODALITA' DI RECUPERO

il recupero avverrà in itinere e studio individuale su indicazione del docente

Roma, 12 novembre 2020

Docente

Anna de Cesare

PROGRAMMAZIONE SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Maria Rita GIGANTI

Anno scolastico 2020-21

Classe 4 - Sezione G

A) LEZIONI PRATICHE:

1. Allenamento e delle capacità motorie di base (mobilità articolare, tonicità muscolare, coordinazione, capacità di controllo motorio, equilibrio) tramite esercizi specifici a corpo libero individuali.
2. Potenziamento muscolare tramite esercizi a corpo libero e con pesetti.
3. Esercizi per migliorare la funzione cardio-respiratoria.
4. Apprendimento motorio di sequenze di esercizi a corpo libero, anche con piccoli attrezzi (funicella, bacchetta) per stimolare l'attenzione, la concentrazione e la memorizzazione motoria.
5. Tecnica dei fondamentali di Pallavolo: schiacciata e muro e perfezionamento di battuta, palleggio, bagher (esclusivamente se verranno abolite le norme sul distanziamento)

B) LEZIONI TEORICHE:

1. Apparato cardiocircolatorio.
2. Il sistema muscolare.
3. Una sana alimentazione.
4. Classificazione dei diversi tipi di movimento
5. Apprendimento e controllo motorio.

Roma, 12 novembre 2020

Prof.ssa Maria Rita GIGANTI



LICEO SCIENTIFICO STATALE “AMEDEO AVOGADRO” – ROMA

Anno scolastico 2020-2021

Classe 4^a sez. G

Programmazione didattica di Filosofia

Prof. Giulio Iraci

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

OBIETTIVI GENERALI	Al termine dell'anno scolastico le studentesse e gli studenti dovranno aver acquisito: <ul style="list-style-type: none">- l'attitudine a utilizzare criticamente conoscenze, idee e credenze per orientarsi nelle problematiche del mondo contemporaneo e della società civile- la flessibilità nel confrontare diversi modelli culturali- la capacità di analizzare e valutare problematiche culturali, sociali, esistenziali, riconoscendo le diverse implicazioni etiche e politiche- l'etica del discorso in vista di un'educazione al dialogo e al confronto dialettico- la consapevolezza del rapporto tra libertà e responsabilità
OBIETTIVI SPECIFICI	A seconda delle attività, gli obiettivi specifici dell'insegnamento della Filosofia saranno suddivisi (ma non necessariamente distinti) in: <ul style="list-style-type: none">- conoscenze- abilità linguistiche- capacità di comprensione, di analisi, di rielaborazione, di comparazione, di sintesi e di argomentazione- capacità collaborative- capacità cooperative- competenze (capacità acquisite e accertate)
	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none">- conoscere la terminologia specifica e le principali categorie filosofiche- conoscere i contenuti curriculari- conoscere i testi di diversa natura proposti alla riflessione- conoscere le strategie argomentative e le procedure logiche del discorso

ABILITÀ LINGUISTICHE

- saper utilizzare la terminologia specialistica (cfr. “glossari” del manuale e quelli redatti e monitorati durante le lezioni)
- saper ricondurre una categoria filosofica al pensatore o alla relativa corrente
- saper definire i concetti filosofici o non filosofici incontrati nel lavoro didattico
- saper utilizzare il linguaggio di base correttamente nella costruzione del discorso filosofico

CAPACITÀ DI COMPrensIONE, DI ANALISI, DI RIELABORAZIONE, DI COMPARAZIONE, DI SINTESI E DI ARGOMENTAZIONE

- saper comprendere le informazioni contenute nel manuale selezionando gli aspetti rilevanti
- saper analizzare i testi individuando le categorie ed enucleando le idee centrali
- saper supportare le argomentazioni con rinvii alle fonti e ai documenti trattati
- saper differenziare le modalità espositive della forma orale e della scrittura
- saper usare opportunamente i connettivi logici durante l’esposizione
- saper rispondere a un quesito scritto rispettando i margini consentiti
- saper individuare analogie e differenze tra diverse teorie e confrontare le risposte in relazione a nuclei tematici
- saper esercitare indagini critiche sulle diverse forme di conoscenza
- saper confrontare le risposte dei filosofi cogliendone analogie e differenze

CAPACITÀ COLLABORATIVE (GENERALI)

- sapersi confrontare con le/i compagne/i e con il docente in modo rispettoso e collaborativo
- saper lavorare in gruppo rispettando i tempi e le esigenze delle compagne e dei compagni
- saper lavorare in gruppo sapendo che da questo può dipendere un miglioramento del proprio e dell’altrui apprendimento

CAPACITÀ COLLABORATIVE SPECIFICHE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI):

- saper interagire in modo rispettoso e collaborativo da casa, attraverso la piattaforma digitale, con il docente e con i/le compagni/e che si trovano a scuola
- saper interagire in modo rispettoso e collaborativo da scuola, attraverso la piattaforma digitale, con i/le compagni/e che si trovano a casa
- in caso di difficoltà nella connessione o con i dispositivi digitali, saper trovare, autonomamente o con l’aiuto del docente o dei/delle compagni/e, delle soluzioni tecniche efficaci
- per chi è a casa, saper svolgere un’attività asincrona rispettando le consegne

CAPACITÀ COLLABORATIVE SPECIFICHE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD):

- saper interagire in modo rispettoso e collaborativo, da casa, con il docente e con i/le compagni/e collegati alla piattaforma digitale
- in caso di difficoltà nella connessione o con i dispositivi digitali, saper trovare, autonomamente o con l’aiuto del docente o

	<p>dei/delle compagni/e, delle soluzioni tecniche efficaci</p> <ul style="list-style-type: none"> - per chi è a casa, saper svolgere un'attività asincrona rispettando le consegne <p>CAPACITÀ COOPERATIVE (GENERALI)</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper lavorare in gruppo svolgendo il compito assegnato o che si è scelto - saper lavorare in gruppo sapendo che da questo può dipendere la buona riuscita dell'obiettivo finale - sapersi confrontare con le/i compagne/i e con il docente <p>CAPACITÀ COOPERATIVE SPECIFICHE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI):</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper lavorare in gruppo, attraverso la piattaforma o altro dispositivo digitale, svolgendo il compito assegnato o che si è scelto - sapersi confrontare con il docente e con le/i compagne/i che si trovano a scuola / a casa attraverso la piattaforma o altro dispositivo digitale - saper rispettare i tempi e le modalità del compito assegnato o che si è scelto <p>CAPACITÀ COOPERATIVE SPECIFICHE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD):</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper lavorare in gruppo, attraverso la piattaforma o altro dispositivo digitale, svolgendo il compito assegnato o che si è scelto - sapersi confrontare con le/i compagne/i e con il docente attraverso la piattaforma o altro dispositivo digitale - saper rispettare i tempi e le modalità del compito assegnato o che si è scelto
	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper presentare un prodotto di un lavoro cooperativo - saper sostenere un colloquio multi- e interdisciplinare - saper redigere un documento (glossario, tesina, presentazione Powerpoint, ecc.) - saper partecipare a un <i>debate</i> - saper rispettare i luoghi di apprendimento (scuola, città d'arte, mezzi di trasporto, ecc.) - dimostrare di aver acquisito le capacità collaborative generali e quelle specifiche della DDI e della DAD - dimostrare di aver acquisito le capacità cooperative generali e quelle specifiche della DDI e della DAD
<p>METODOLOGIA</p>	<p>In presenza l'insegnamento della Filosofia verrà impartito, in generale, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali interattive - lezioni con apprendimento collaborativo - discussioni guidate - <i>debate</i> - ricerche e approfondimenti individuali - classe capovolta

	<p>Nella didattica digitale integrata (DDI) l'insegnamento della Filosofia verrà impartito mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali interattive, a scuola e in collegamento su piattaforma digitale in videoconferenza; - lezioni con apprendimento collaborativo, in classe e a casa, attraverso dispositivi digitali (parte individuale e discussione in gruppo) e su piattaforma digitale in videoconferenza (plenaria); - attività sincrone a scuola e/o asincrone a casa, individuali o di gruppo, finalizzate alla realizzazione di documenti scritti o multimediali (glossari, mappe concettuali, preparazione di <i>debate</i>, tesine, presentazioni in Powerpoint, ecc.). <p>Nella didattica a distanza (DAD) l'insegnamento della Filosofia verrà impartito mediante:</p> <p>attività sincrone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali interattive in videoconferenza su piattaforma digitale; - lezioni con apprendimento collaborativo, svolte in classe e a casa, attraverso dispositivi digitali (parte individuale e discussione in gruppo) e su piattaforma digitale in videoconferenza (plenaria); <p>attività asincrone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività individuali o di gruppo, finalizzate alla realizzazione di documenti scritti o multimediali (glossari, mappe concettuali, preparazione di <i>debate</i>, tesine, presentazioni in Powerpoint o altro programma, ecc.); - classe capovolta
STRUMENTI	<p>Verranno utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - appunti personali (schemi, mappe concettuali, glossari, ecc.) - documenti forniti dal docente (pagine tratte da altri manuali o da opere, mappe concettuali, presentazioni Powerpoint, ecc.) - materiale audiovisivo - dispositivi digitali - piattaforma digitale
VISITE GUIDATE	<p>In questo anno scolastico le visite guidate, a causa della pandemia, sono sospese.</p>
VERIFICHE	<p>Gli obiettivi specifici, formativi e generali saranno verificati con almeno due prove nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Saranno impiegate le seguenti tipologie di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche orali: <i>in itinere</i> individuali o collaborative (su una o più unità didattiche), di metà modulo o di fine modulo - verifiche sommative scritte (prove semistrutturate) di fine modulo o sulla lettura di opere - verifiche formative - prove autentiche: presentazione di file Powerpoint, di altri prodotti multimediali, di tesine, ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Per quanto riguarda gli indicatori e i descrittori delle singole prove di verifica si vedano le griglie allegate, specifiche per le tipologie di verifica e in linea con le indicazioni del PTOF e del Dipartimento.
INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E DI RECUPERO	Gli interventi in ordine al potenziamento e al recupero verranno stabiliti in corso d'anno, qualora emergessero lacune, difficoltà o rallentamenti, specialmente dopo il trimestre. Gli interventi saranno rivolti o a tutta la classe o a un gruppo di allievi o a singoli, all'interno delle ore di lezione, prevedendo opportuni percorsi differenziati per rispondere alle necessità dei singoli.

CONTENUTI DISCIPLINARI, INTERDISCIPLINARI E DI EDUCAZIONE CIVICA

I contenuti proposti, già programmati per la didattica digitale integrata e per la didattica a distanza prevista dal DPCM del 3/11/2020 e rimodulata in base al Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sono suscettibili di ulteriori modifiche nel caso in cui la DAD venisse prolungata.

LIBRI DI TESTO	N. Abbagnano – G. Fornero (con G. Burghi), <i>La ricerca del pensiero</i> , voll. 1B, 2A e 2B, Paravia.			
CONTENUTI DISCIPLINARI		TESTI DI APPROFONDIMENTO	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E DI EDUCAZIONE CIVICA	TEMPI
MOD 1	La Scolastica (6)			sett./ott.
UD 1	• Ripasso: la terminologia dello scorso anno, i generali della Scolastica, l'argomento ontologico di Anselmo	“La raggiungibilità della certezza razionale” (dalla <i>Distruzione della distruzione dei filosofi</i> di Averroè) T4 “Le cinque vie” (dalla <i>Somma teologica</i>)	Ragione e fede (IRC)	1
UD 2	• La cultura islamico-arabo: Avicenna, Averroè (pp. 225-228) • Tommaso: vita e scritti, il rapporto tra ragione e fede, le cinque «vie» (pp. 239-242, 249-250)			1
				2
verifiche	<i>in itinere</i> (individuali e/o collaborative), formative, orale di fine modulo (4)			2
MOD 2	Umanesimo e Rinascimento (7) [6]			ott.
UD 1	• Caratteri generali: il rapporto con il Medioevo, l'intellettuale laico e i nuovi “luoghi” della cultura, il “pubblico” della cultura rinascimentale, la concezione rinascimentale dell'uomo, Pico della Mirandola (vol. 2A, pp. 3-4, 6-8, 11-12, 32-34)	Pico della Mirandola, “La specificità dell'uomo” (da <i>Sulla dignità dell'uomo</i>)	La filologia e la riscoperta dei classici greci e latini (Latino)	2
UD 2	• Bruno: l'amore per la vita e la religione della natura,	T2 da <i>L'universo è uno e infinito</i>		2

	la natura e l'infinito (pp. 68-73)			
verifiche	<i>in itinere</i> (individuali e/o collaborative), formative, scritta (Scolastica, Umanesimo e Rinascimento)			3
MOD 3 UD 1	La rivoluzione scientifica (2) [13] • La nascita della scienza moderna, lo schema concettuale, le forze ostili (pp. 91-94, 98-99)			nov. 1
verifiche	<i>in itinere</i> (orale), formative			1
MOD 4 UD 1 UD 2 UD 3	Cartesio (10) [15] • Vita e scritti, il metodo (pp. 175-179) • Il dubbio, il <i>cogito</i> e le <i>obiezioni</i> (pp. 179-182) • Dio come giustificazione metafisica delle certezze umane, la possibilità dell'errore, il dualismo cartesiano (pp. 183-188)	T2, T3, T4, T5 (dalle <i>Meditazioni metafisiche</i>) T6 (dal <i>Discorso sul metodo</i>)	La nascita della geometria analitica (Matematica, Fisica)	nov./dic. 1 3 2
verifiche	<i>in itinere</i> (individuali e/o collaborative), formative, orale di metà modulo (4) [12], scritta di fine modulo			4
MOD 5 UD 1 UD 2 UD 3 UD 4	Spinoza (9) [25] • Vita e scritti, le fonti e il carattere del sistema, la filosofia come catarsi esistenziale e intellettuale (pp. 262-267) • La metafisica: il metodo geometrico, il concetto di sostanza, le proprietà della sostanza e la sua unicità, attributi e modi (pp. 267-271) • La metafisica: Natura naturante e Natura naturata, la critica alla visione finalistica del mondo e al Dio biblico, parallelismo tra pensiero ed estensione (pp. 272-273, 275-278) • L'etica: l'analisi geometrica dell'uomo, la schiavitù e la libertà dell'uomo (pp. 281-287)	T3 (dall' <i>Etica</i> , I, "Appendice") T4 (op. cit., III, "Prefazione")	La libertà di pensiero, art. 21 Cost.	gen./feb. 1 1 2 2
verifiche	<i>in itinere</i> (individuali e/o collaborative), formative, orale di fine modulo (4) [12]			3
MOD 6 UD 1 UD 2 UD 3	Locke (5) [34] • L'empirismo inglese, vita e scritti di Locke, ragione ed esperienza (pp. 407-411) • Le idee semplici e la passività della mente, l'attività della mente (pp. 411-415) • La conoscenza e le sue forme (pp. 415-417)	T1 (dal <i>Saggio sull'intelletto umano</i> , II) T2 (op. cit.) T3 (op. cit.)		feb. 1 1 1

verifiche	<i>in itinere</i> (orali e/o collaborative), formative, orale di fine modulo (4) [16]			2
MOD 7	Hume (5) [39]			mar.
UD 1	• Vita e scritti, dall'empirismo allo scetticismo, la scienza della natura umana, impressioni e idee, il principio di associazione (pp. 452-457)	T1 (dal <i>Trattato sulla natura umana</i> , I)	La fallibilità delle leggi scientifiche (Fisica, Matematica, Scienze)	1
UD 2	• Proposizioni che concernono relazioni tra idee e proposizioni che concernono dati di fatto, l'analisi critica del principio di causalità, la credenza nel mondo esterno e nell'identità dell'io (pp. 457-461)	T4, T5, T6 (op. cit.)		2
verifiche	<i>in itinere</i> (orali e/o collaborative), formative, scritta (Locke e Hume)			2
MOD 8	Kant (19) [44]			mar./apr.
UD 1	• Vita e scritti, gli scritti del periodo "critico", il criticismo come filosofia del limite (vol. 2B, pp. 156-157, 161-164)		L'infallibilità delle leggi scientifiche (Fisica, Matematica, Scienze)	1
UD 2	• La <i>Critica della ragion pura</i> : il problema generale, i giudizi sintetici a priori, la "rivoluzione copernicana" (pp. 165-171)	T1, T2, T3 (dalla <i>Critica della ragion pura</i> , Introduzione e Prefazione, UTET)		2
UD 3	• Le facoltà della conoscenza e la partizione dell'opera, il concetto kantiano di "trascendentale", l'Estetica trascendentale (171-173, 177-179)	T4, T5 (op. cit.)		2
UD 4	• L'Analitica trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale (pp. 180-184)	T6, T7, T8 (op. cit.)		2
UD 5	• L'Analitica trascendentale: i principi dell'intelletto puro e l'io "legislatore della natura", gli ambiti d'uso delle categorie e il concetto di "noumeno" (pp. 186-189)	T9 (op. cit.)		2
UD 6	• La Dialettica trascendentale: la critica alla psicologia razionale e alla cosmologia razionale (pp. 193-197)			1
UD 7	• La Dialettica trascendentale: la critica alle prove dell'esistenza di Dio, la funzione regolativa delle idee, il nuovo concetto di metafisica in Kant (pp. 197-199)	T10, T11 (op. cit.)		2
verifiche	<i>in itinere</i> (orali e/o collaborative), formative, interrogazioni (4) [20], sommativa scritta			7

MOD 9	Hegel (16) [63]			mag.
UD 1	• Il dibattito sulla “cosa in sé” e il passaggio da Kant a Fichte (pp. 376-381)		Il titanismo (Italiano)	1
UD 2	• Vita e scritti, le tesi di fondo del sistema (pp. 459-462, 466-470)			1
UD 3	• Idea, natura e spirito, le partizioni della filosofia, la dialettica (471-474)			1
UD 4	• La <i>Fenomenologia dello spirito</i> e la sua collocazione nel sistema hegeliano; l'autocoscienza: servitù e signoria (pp. 481-482, 484-486)	T2 (<i>Fenomenologia dello spirito</i> , La Nuova Italia)		2
UD 5	• L'autocoscienza: stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice (pp. 486-488)			1
UD 6	• La filosofia dello spirito soggettivo; la filosofia dello spirito oggettivo: diritto astratto, moralità (pp. 509-513)	T4 (<i>Lineamenti di filosofia del diritto</i> , Laterza)		2
UD 7	• L'eticità: introduzione, famiglia e società civile (pp. 513-516)			1
UD 8	• Lo stato (pp. 517-520)		La Costituzione italiana e lo Stato etico	1
verifiche	<i>in itinere</i> collaborative, formative, interrogazioni (4) [24]			6
TOT				79 ore
N.B. Come indicato nella sezione ‘abilità linguistiche’ (cfr. obiettivi specifici), la terminologia degli argomenti trattati nelle unità didattiche sarà approfondita attraverso il “glossari” del manuale e quelli redatti dalle studentesse e dagli studenti durante le lezioni.				

Roma, 12 novembre 2020

L'insegnante
Giulio Iraci



LICEO SCIENTIFICO STATALE “AMEDEO AVOGADRO” – ROMA

Anno scolastico 2020-2021

Classe IV sez. G

Programmazione didattica di Storia

Prof. Giulio Iraci

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

OBIETTIVI GENERALI	Al termine dell'anno scolastico le studentesse e gli studenti dovranno aver acquisito: <ul style="list-style-type: none">- l'attitudine a utilizzare criticamente conoscenze, idee e credenze per orientarsi nelle problematiche del mondo contemporaneo e della società civile- la flessibilità nel confrontare diversi modelli culturali- la capacità di analizzare e valutare problematiche culturali, sociali, esistenziali, riconoscendo le diverse implicazioni etiche e politiche- l'etica del discorso in vista di un'educazione al dialogo e al confronto dialettico- la consapevolezza del rapporto tra libertà e responsabilità
OBIETTIVI SPECIFICI	A seconda delle attività, gli obiettivi specifici dell'insegnamento della Storia saranno suddivisi (ma non necessariamente distinti) in: <ul style="list-style-type: none">- conoscenze- abilità linguistiche- capacità di comprensione, di analisi, di rielaborazione, di comparazione, di sintesi e di argomentazione- capacità collaborative- capacità cooperative- competenze CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none">- conoscere la terminologia specifica- conoscere i contenuti curriculari- conoscere i testi di diversa natura proposti alla riflessione- conoscere le strategie argomentative e le procedure logiche del discorso

ABILITÀ LINGUISTICHE

- saper utilizzare la terminologia specialistica (cfr. “glossari” del manuale e redatti durante le lezioni)
- saper ricondurre la terminologia specifica all’epoca trattata o a contesti storici affini
- saper definire i concetti
- saper utilizzare il linguaggio di base correttamente nella costruzione del discorso storico

CAPACITÀ DI COMPrensIONE, DI ANALISI, DI RIELABORAZIONE, DI COMPARAZIONE, DI SINTESI E DI ARGOMENTAZIONE

- saper comprendere le informazioni contenute nel manuale selezionando gli aspetti rilevanti
- saper analizzare i testi individuando i termini specifici ed enucleando le idee centrali
- saper supportare le argomentazioni con rinvii alle fonti e ai documenti trattati
- saper differenziare le modalità espositive della forma orale e della scrittura
- saper usare opportunamente i connettivi logici durante l’esposizione
- saper individuare analogie e differenze tra diverse epoche storiche e confrontare le risposte in relazione a nuclei tematici
- saper esercitare indagini critiche sulle diverse forme di conoscenza
- saper confrontare le risposte degli storici cogliendone analogie e differenze

CAPACITÀ COLLABORATIVE (GENERALI)

- sapersi confrontare con le/i compagne/i e con il docente in modo rispettoso e collaborativo
- saper lavorare in gruppo rispettando i tempi e le esigenze delle compagne e dei compagni
- saper lavorare in gruppo sapendo che da questo può dipendere un miglioramento del proprio e dell’altrui apprendimento

CAPACITÀ COLLABORATIVE SPECIFICHE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI):

- saper interagire in modo rispettoso e collaborativo da casa, attraverso la piattaforma digitale, con il docente e con i/le compagni/e che si trovano a scuola
- saper interagire in modo rispettoso e collaborativo da scuola, attraverso la piattaforma digitale, con i/le compagni/e che si trovano a casa
- in caso di difficoltà nella connessione o con i dispositivi digitali, saper trovare, autonomamente o con l’aiuto del docente o dei/delle compagni/e, delle soluzioni tecniche efficaci
- per chi è a casa, saper svolgere un’attività asincrona rispettando le consegne

CAPACITÀ COLLABORATIVE SPECIFICHE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD):

- saper interagire in modo rispettoso e collaborativo, da casa, con il docente e con i/le compagni/e collegati alla piattaforma digitale
- in caso di difficoltà nella connessione o con i dispositivi digitali, saper trovare, autonomamente o con l’aiuto del docente o

	<p>dei/delle compagni/e, delle soluzioni tecniche efficaci</p> <ul style="list-style-type: none"> - per chi è a casa, saper svolgere un'attività asincrona rispettando le consegne <p>CAPACITÀ COOPERATIVE (GENERALI)</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper lavorare in gruppo svolgendo il compito assegnato o che si è scelto - saper lavorare in gruppo sapendo che da questo può dipendere la buona riuscita dell'obiettivo finale - sapersi confrontare con le/i compagne/i e con il docente <p>CAPACITÀ COOPERATIVE SPECIFICHE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI):</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper lavorare in gruppo, attraverso la piattaforma o altro dispositivo digitale, svolgendo il compito assegnato o che si è scelto - sapersi confrontare con il docente e con le/i compagne/i che si trovano a scuola / a casa attraverso la piattaforma o altro dispositivo digitale - saper rispettare i tempi e le modalità del compito assegnato o che si è scelto <p>CAPACITÀ COOPERATIVE SPECIFICHE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD):</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper lavorare in gruppo, attraverso la piattaforma o altro dispositivo digitale, svolgendo il compito assegnato o che si è scelto - sapersi confrontare con le/i compagne/i e con il docente attraverso la piattaforma o altro dispositivo digitale - saper rispettare i tempi e le modalità del compito assegnato o che si è scelto
	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper presentare un prodotto di un lavoro cooperativo - saper sostenere un colloquio multi- e interdisciplinare - saper redigere un documento (glossario, tesina, presentazione Powerpoint, ecc.) - saper partecipare a un <i>debate</i> - saper rispettare i luoghi di apprendimento (scuola, città d'arte, mezzi di trasporto, ecc.) - dimostrare di aver acquisito le capacità collaborative generali e quelle specifiche della DDI e della DAD - dimostrare di aver acquisito le capacità cooperative generali e quelle specifiche della DDI e della DAD
<p>METODOLOGIA</p>	<p>In presenza l'insegnamento della Filosofia verrà impartito, in generale, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali interattive - lezioni con apprendimento collaborativo - discussioni guidate - <i>debate</i> - ricerche e approfondimenti individuali

	<ul style="list-style-type: none"> - classe capovolta <p>Nella didattica digitale integrata (DDI) l'insegnamento della Filosofia verrà impartito mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali interattive, a scuola e in collegamento su piattaforma digitale in videoconferenza; - lezioni con apprendimento collaborativo, in classe e a casa, attraverso dispositivi digitali (parte individuale e discussione in gruppo) e su piattaforma digitale in videoconferenza (plenaria); - attività sincrone a scuola e/o asincrone a casa, individuali o di gruppo, finalizzate alla realizzazione di documenti scritti o multimediali (glossari, mappe concettuali, preparazione di <i>debate</i>, tesine, presentazioni in Powerpoint, ecc.). <p>Nella didattica a distanza (DAD) l'insegnamento della Filosofia verrà impartito mediante:</p> <p>attività sincrone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali interattive in videoconferenza su piattaforma digitale; - lezioni con apprendimento collaborativo, svolte in classe e a casa, attraverso dispositivi digitali (parte individuale e discussione in gruppo) e su piattaforma digitale in videoconferenza (plenaria); <p>attività asincrone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività individuali o di gruppo, finalizzate alla realizzazione di documenti scritti o multimediali (glossari, mappe concettuali, preparazione di <i>debate</i>, tesine, presentazioni in Powerpoint o altro programma, ecc.); - classe capovolta
STRUMENTI	<p>Verranno utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - appunti personali (schemi, mappe concettuali, glossari, ecc.) - documenti forniti dal docente (pagine tratte da altri manuali o da opere, mappe concettuali, presentazioni Powerpoint, ecc.) - materiale audiovisivo - dispositivi digitali - piattaforma digitale
VISITE GUIDATE	<p>In questo anno scolastico le visite guidate, a causa della pandemia, sono sospese.</p>
VERIFICHE	<p>Gli obiettivi specifici, formativi e generali saranno verificati con almeno due prove nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Saranno impiegate le seguenti tipologie di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifiche orali: <i>in itinere</i> (su una o più unità didattiche), di metà modulo o di fine modulo - verifiche sommative scritte (prove semistrutturate) di fine modulo o sulla lettura di opere - verifiche formative - prove autentiche: presentazione di file Powerpoint, di altri prodotti multimediali, di tesine, ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Per quanto riguarda gli indicatori e i descrittori delle singole prove di verifica si vedano le griglie allegate, specifiche per le tipologie di verifica e in linea con le indicazioni del PTOF e del Dipartimento.
INTERVENTI DI POTENZIAMENTO E DI RECUPERO	Gli interventi in ordine al potenziamento e al recupero verranno stabiliti in corso d'anno, qualora emergessero lacune, difficoltà o rallentamenti, specialmente dopo il trimestre. Gli interventi saranno rivolti o a tutta la classe o a un gruppo di allievi o a singoli, all'interno delle ore di lezione, prevedendo opportuni percorsi differenziati per rispondere alle necessità dei singoli.

CONTENUTI DISCIPLINARI, INTERDISCIPLINARI E DI EDUCAZIONE CIVICA

I contenuti proposti, già programmati per la didattica digitale integrata e per la didattica a distanza prevista dal DPCM del 3/11/2020 e rimodulata in base al Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sono suscettibili di ulteriori modifiche nel caso in cui la DAD venisse prolungata.

LIBRO DI TESTO	A. Giardina – G. Sabbatucci – V. Vidotto, <i>Nuovi profili storici</i> , vol. 2, Laterza.			
CONTENUTI DISCIPLINARI		TESTI E DOCUMENTI DI APPROFONDIMENTO	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E DI EDUCAZIONE CIVICA	TEMPI
MODULO 1	Illuminismo e dispotismo illuminato (8 ore)			sett./ott.
UD 1	• Illuminismo: i caratteri dell'Illuminismo, la Francia e gli intellettuali illuministi, Montesquieu, Voltaire, Rousseau (pp. 82-89)	I. Kant, <i>Risposta alla domanda: che cos'è l'illuminismo?</i> (http://btfp.sp.unipi.it/)	A. Menzel, <i>Intellettuali illuministi alla tavola di Federico II</i> (Storia dell'Arte)	2
UD 2	• Il dispotismo illuminato (pp. 96-100)	"L'utilità delle pene", da <i>Dei delitti e delle pene</i> di C. Beccaria (Einaudi)	La libertà di stampa (art. 21 Cost., senato.it)	1
UD 3	• L'Illuminismo italiano, Cesare Beccaria, <i>Dei delitti e delle pene</i> , l'impianto illuministico delle argomentazioni beccariane (pp. 94-96).	"Il racconto di un giovane schiavo nero" (da B. Armellin, "Le condizioni dello schiavo. Autobiografie degli schiavi neri negli Stati Uniti"); D. Diderot, "Argomenti immaginari per giustificare la schiavitù" (da G-T. Reynal, <i>Storia delle due Indie</i> , Rizzoli)		2
UD 4	• Commercio mondiale e schiavismo, la schiavitù oggi (pp. 244-247)	P. Borgna, "Lager in Libia" (da	I "Diritti umani"	1

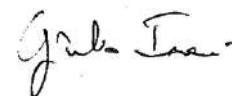
		Avvenire del 20-11-2018) M. Bresolin, “Migranti come schiavi battuti all’asta in Libia” (da La Stampa del 15-11-2017, con video della CNN)		
verifiche	<i>in itinere</i> (individuali e/o collaborative), formative, orale di fine modulo (4)			2
MODULO 2	Le civiltà extraeuropee (7 ore) [8]			ott./nov.
UD 1	• Popolazioni e civiltà, l’Impero ottomano: dagli arabi ai turchi selgiuchidi, l’ascesa degli ottomani, l’organizzazione dell’Impero ottomano, la massima espansione e l’inizio del declino (vol. 2: pp. 208-211; vol. 1: pp. 68-74, 378; vol. 2: 212-216)			1
UD 2	• L’India: la storia dell’India dalle origini alla formazione dell’Impero britannico, l’induismo, il buddismo (pp. 216-218)	<i>storia indiana, induismo, buddismo (Enciclopedia dei ragazzi, Treccani)</i>		1
UD 3	• La Cina: dalla dinastia Ming alla dinastia Qing, il confucianesimo (pp. 218-221)	“L’industria della seta” (J. Osterhammel, <i>Storia della Cina moderna</i>)		1
UD 4	• Il Giappone, l’Africa e l’Oceania (221-225)	<i>Africa</i> (Dizionario di storia, Treccani)		1
verifiche	<i>in itinere</i> (individuali e/o collaborative), formative, orale di metà modulo (4) [8], scritta di fine modulo.			3
MODULO 3	La Rivoluzione francese (7) [15]			nov./dic.
UD 1	• Crisi dell’assolutismo e mobilitazione politica, il rovesciamento dell’ <i>ancien régime</i> , la Dichiarazione dei diritti dell’uomo del cittadino (pp. 311-318)	O. de Gouges, “La Dichiarazione della donna e della cittadina” (citata in <i>Il segno della storia</i> , vol. 2, Pearson)	Artt. 3, 48, 51 (Cost., cit.) Il <i>debate</i> e l’art. 21 Cost.	1
UD 2	• 1790-91: la «rivoluzione borghese» (pp. 318-323)	A. Soboul, “La «via veramente rivoluzionaria» della Francia”	Le scoperte scientifiche durante la Rivoluzione francese (Fisica, Scienze)	1
UD 3	• 1791-1793: la rivoluzione popolare, la repubblica e la guerra rivoluzionaria (pp. 324-327)	F. Furet, “Una rivoluzione borghese?”	David, <i>La morte di Marat</i> (Storia dell’Arte)	1
UD 4	• 1793-1794: la dittatura giacobina e il Terrore; 1794-1797: continuità rivoluzionaria e tentativi di stabilizzazione (pp. 328-334)			1
verifiche	<i>in itinere</i> (individuali e/o collaborative), formative, <i>debate</i> (4) [12], sommativa scritta			3
MODULO 4	L’Età napoleonica e Restaurazione (4) [22]			gen.
UD 1	• L’ascesa di Bonaparte, consolato, l’Impero e i successi militari, la campagna di Russia e il crollo	“Matrimonio e divorzio nel <i>Codice civile</i> ”	David, <i>Consacrazione di Napoleone I</i> (Storia)	1

UD 2	dell'Impero (pp. 338-340, 346-347, 350-353, 355-358) • Il Congresso di Vienna, la restaurazione geopolitica e sociale (pp. 502-510)		dell'Arte Artt. 3, 29, 37, 48, 51 Cost., cit.)	1
verifiche	<i>in itinere</i> (individuali e/o collaborative), formative, orale di fine modulo (4) [16]			2
MODULO 5	La Prima rivoluzione industriale (3) [26]			gen.
UD 1	• Le premesse dell'industrializzazione e il progresso tecnologico (91-92, 361-363, 364-365, 366-370, 375-376) • Le conseguenze sociali e politiche della rivoluzione industriale, salariati contro imprenditori (pp. 371-373, 378-382)		La storia dei diritti dei lavoratori (artt. 1, 3, 37, 35-40 Cost., cit.)	1
UD2			Le dottrine socialiste, Marx (Filosofia)	1
verifiche	<i>in itinere</i> (individuali e/o collaborative), formative			1
MODULO 6	Risorgimento italiano (6) [29]			feb./mar.
UD 1	• L'Idea d'Italia, i moti del '20-21, Mazzini e la Giovine Italia, Pio IX, il '48 e la Prima guerra d'indipendenza (pp. 532-539, 546-553) • Cavour, il fallimento dell'alternativa repubblicana, la seconda guerra d'indipendenza (pp. 770-778) • La spedizione dei Mille, l'Unità, il completamento dell'Unità d'Italia (pp. 779-784, 858-862)			1
UD 2		La Repubblica romana (immagini anastatiche, Fondo "Ferri", pdf)	Cristianesimo e politica (IRC)	2
UD 3				1
verifiche	<i>in itinere</i> (individuali e/o collaborative), formative, verifica orale di metà modulo (4) [20], scritta di fine modulo			2
MODULO 7	Europa delle grandi potenze e imperialismo (5) [35]			mar
UD 1	• Il declino dell'Impero asburgico e l'ascesa della Prussia, la guerra franco-prussiana, l'unificazione tedesca e la Comune di Parigi (pp. 792-798) • La Seconda rivoluzione industriale e la società di massa (da Desideri-Codivini, <i>Storia e storiografia</i> , vol. 3, pp. 4-10, 14-16, dispense) • La febbre coloniale, regni e imperi africani prima della conquista (ripasso), la spartizione dell'Africa, colonizzatori e colonizzati (pp. 827-836, 841-842)		Marx e la Comune di Parigi (Filosofia)	1
UD 2		Ortega y Gasset, <i>La ribellione delle masse</i> (da Desideri-Codivini, <i>Storia e storiografia</i> , vol. 3, pp. 26-27, dispense)	Pellizza da Volpedo, <i>Il Quarto Stato</i> (Storia dell'Arte)	1
UD 2				1
verifiche	<i>in itinere</i> (individuali e/o collaborative), formative			2

MODULO 8	L'Italia tra '800 e '900 (7) [40]			
UD 1	• Le condizioni di vita nell'Italia unita, il brigantaggio, Destra e Sinistra storiche (pp. 847-857)		Il Verismo (Italiano)	mag. 1
UD 2	• La Sinistra storica al governo, la Triplice alleanza e l'espansione coloniale, movimento operaio e organizzazioni cattoliche (pp. 862-864, 867-871)			1
UD 3	• La democrazia autoritaria di Crispi, la crisi di fine secolo e la svolta liberale (vol. 2, pp. 871-875; vol. 3, pp. 70-74, dispense)		Cattolici e politica (IRC)	1
UD 4	• Il decollo industriale, la questione meridionale e l'Età giolittiana (pp. 74-80, 82-84)			1
verifiche	<i>in itinere</i> (individuali e/o collaborative), formative, orale di metà o fine modulo (4) [28]			3
TOTALE				47 ore
N.B. Come indicato nella sezione 'abilità linguistiche' (cfr. obiettivi specifici), la terminologia degli argomenti trattati nelle unità didattiche sarà approfondita attraverso i "glossari" del manuale e quelli redatti dalle studentesse e dagli studenti durante le lezioni.				

Roma, 12 novembre 2020

L'insegnante
Giulio Iraci



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI SINTETICI
Conoscenza dei contenuti e dei documenti disciplinari (peso 40%)	Dimostra di avere conoscenze disciplinari gravemente insufficienti sia sui contenuti sia sui documenti	gravemente insufficiente
	Dimostra di avere conoscenze disciplinari molto incerte e lacunose	insufficiente
	Dimostra di avere conoscenze disciplinari non del tutto precise e compie qualche errore	mediocre
	Possiede conoscenze disciplinari essenziali e schematiche sia in riferimento ai contenuti che ai documenti	sufficiente
	Conosce discretamente sia i contenuti sia i documenti disciplinari	buona
	Domina con sicurezza i contenuti e i documenti disciplinari	ottima
Uso del linguaggio specifico della disciplina (peso 20%)	Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico della disciplina	gravemente insufficiente
	Si esprime in modo incerto e con una terminologia molto imprecisa	insufficiente
	Si esprime con una terminologia a tratti imprecisa	mediocre
	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà	sufficiente
	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico	buono
	Usa il linguaggio con proprietà e disinvoltura, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico	ottimo
Capacità di comprensione, analisi, rielaborazione, argomentazione (peso 40%)	Non è in grado di compiere in modo autonomo un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo del tutto inadeguato degli strumenti e dei materiali	gravemente insufficienti
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta in modo impreciso e/o incoerente e usa in modo inadeguato strumenti e materiali	insufficienti
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta in modo poco preciso e/o coerente, e usa in modo poco efficace strumenti e materiali	mediocri
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze ed usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali	sufficienti
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta con discreta coerenza e precisione, e dimostra di saper usare in modo efficace strumenti e materiali	buone
	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando gli strumenti e i materiali in modo molto convincente	ottime

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA *IN ITINERE* COLLABORATIVA

INDICATORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI SINTETICI
Conoscenza dei contenuti e dei documenti disciplinari (peso 30%)	Dimostra di avere conoscenze disciplinari gravemente insufficienti sia sui contenuti sia sui documenti	gravemente insufficiente
	Dimostra di avere conoscenze disciplinari molto incerte e lacunose	insufficiente
	Dimostra di avere conoscenze disciplinari non del tutto precise e compie qualche errore	mediocre
	Possiede conoscenze disciplinari essenziali e schematiche sia in riferimento ai contenuti che ai documenti	sufficiente
	Conosce discretamente sia i contenuti sia i documenti disciplinari	buona
	Domina con sicurezza i contenuti e i documenti disciplinari	ottima
Uso del linguaggio specifico della disciplina (peso 20%)	Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico della disciplina	gravemente insufficiente
	Si esprime in modo incerto e con una terminologia molto imprecisa	insufficiente
	Si esprime con una terminologia a tratti imprecisa	mediocre
	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà	sufficiente
	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico	buono
	Usa il linguaggio con proprietà e disinvoltura, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico	ottimo
Capacità di comprensione, analisi, rielaborazione, argomentazione (peso 40%)	Non è in grado di compiere in modo autonomo un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo del tutto inadeguato degli strumenti e dei materiali	gravemente insufficienti
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta in modo impreciso e/o incoerente e usa in modo inadeguato strumenti e materiali	insufficienti
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta in modo poco preciso e/o coerente, e usa in modo poco efficace strumenti e materiali	mediocri
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta/sintetizza con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze ed usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali	sufficienti
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta con discreta coerenza e precisione, e dimostra di saper usare in modo efficace strumenti e materiali	buone
	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando gli strumenti e i materiali in modo molto convincente	ottime
Capacità collaborative (peso 10%)	Dimostra di essere stato del tutto passivo e/o distratto nel lavoro di gruppo e indisponibile al dialogo nella discussione in plenaria	gravemente insufficienti
	Dimostra di essere stato molto distratto nel lavoro di gruppo e poco disponibile nella discussione in plenaria	insufficienti
	Dimostra di essere stato a tratti distratto e poco collaborativo in gruppo e nella discussione in plenaria	mediocri
	Dimostra di aver partecipato al lavoro in gruppo con un ascolto attento e di aver dialogato in plenaria in modo proficuo	sufficienti
	Dimostra di aver essere stato partecipativo nel lavoro in gruppo e di aver dialogato positivamente nella discussione in plenaria	buone
	Dimostra di aver dato al gruppo un notevole contributo e di aver dialogato in plenaria con un atteggiamento aperto e costruttivo	ottime

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

INDICATORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI SINTETICI
Conoscenza dei contenuti e dei documenti disciplinari (peso 40%)	Dimostra di avere conoscenze disciplinari gravemente insufficienti sia sui contenuti sia sui documenti	gravemente insufficiente
	Dimostra di avere conoscenze disciplinari molto incerte e lacunose	insufficiente
	Dimostra di avere conoscenze disciplinari non del tutto precise e compie qualche errore	mediocre
	Possiede conoscenze disciplinari essenziali e schematiche sia in riferimento ai contenuti che ai documenti	sufficiente
	Conosce discretamente sia i contenuti sia i documenti disciplinari	buona
	Domina con sicurezza i contenuti e i documenti disciplinari	ottima
Uso del linguaggio specifico della disciplina (peso 20%)	Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico della disciplina	gravemente insufficiente
	Si esprime in modo incerto e con una terminologia molto imprecisa	insufficiente
	Si esprime con una terminologia a tratti imprecisa	mediocre
	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà	sufficiente
	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico	buono
	Usa il linguaggio con proprietà e disinvoltura, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico	ottimo
Capacità di comprensione, analisi, rielaborazione, argomentazione e sintesi (peso 40%)	Non è in grado di compiere in modo autonomo un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo del tutto inadeguato degli strumenti e dei materiali	gravemente insufficienti
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta/sintetizza in modo impreciso e/o incoerente e usa in modo inadeguato strumenti e materiali	insufficienti
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta/sintetizza in modo poco preciso e/o coerente, e usa in modo poco efficace strumenti e materiali	mediocri
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta/sintetizza con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze ed usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali	sufficienti
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta/sintetizza con discreta coerenza e precisione, e dimostra di saper usare in modo efficace strumenti e materiali	buone
	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando gli strumenti e i materiali in modo molto convincente	ottime

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL *DEBATE*

INDICATORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI SINTETICI
Organizzazione e chiarezza (il punto di vista è espresso con chiarezza)	Organizza il proprio punto di vista in modo molto confuso	inadeguata
	Organizza il proprio punto di vista con scarsa chiarezza	mediocre
	Organizza il proprio punto di vista in modo abbastanza chiarezza	discreta
	Organizza il proprio punto di vista in modo chiaro e convincente	adeguata
Qualità delle argomentazioni	Le argomentazioni proposte sono sterili e incoerenti	inadeguata
	Le argomentazioni proposte sono a tratti sterili e incoerenti	mediocre
	Le argomentazioni proposte sono abbastanza coerenti	discreta
	Le argomentazioni proposte sono coerenti e persuasive	adeguata
Quantità e qualità degli esempi e delle evidenze forniti a supporto delle argomentazioni	Non fornisce esempi o fornisce esempi non pertinenti	inadeguata
	Fornisce esempi poco pertinenti	mediocre
	Fornisce esempi ed evidenze sufficientemente utili all'argomentazione	discreta
	Supporta l'argomentazione con esempi ed evidenze molto pertinenti	adeguata
Eventuale qualità della confutazione	Non è in grado di confutare il punto di vista altrui	inadeguata
	Tenta, senza riuscirci pienamente, di confutare il punto di vista altrui	mediocre
	Confuta il punto di vista altrui con obiezioni corrette, ancorché semplici e sintetiche	discreta
	Confuta il punto di vista altrui facendo emergere la piena validità dei propri esempi e delle proprie argomentazioni	adeguata
Stile comunicativo (tono della voce; gestualità; capacità di coinvolgimento e persuasione)	Ha uno stile comunicativo aggressivo e/o refrattario al dialogo	inadeguata
	Ha uno stile comunicativo poco rispettoso e/o poco aperto al dialogo	mediocre
	Ha uno stile comunicativo rispettoso e aperto al dialogo	discreta
	Ha uno stile comunicativo sicuro, calmo e persuasivo	adeguata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI UN'ATTIVITÀ COOPERATIVA

INDICATORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI SINTETICI
Conoscenza dei contenuti e dei documenti disciplinari (peso 40%)	Dimostra di avere conoscenze disciplinari gravemente insufficienti sia sui contenuti sia sui documenti	gravemente insufficiente
	Dimostra di avere conoscenze disciplinari molto incerte e lacunose	insufficiente
	Dimostra di avere conoscenze disciplinari non del tutto precise e compie qualche errore	mediocre
	Possiede conoscenze disciplinari essenziali e schematiche sia in riferimento ai contenuti che ai documenti	sufficiente
	Conosce discretamente sia i contenuti sia i documenti disciplinari	buona
	Domina con sicurezza i contenuti e i documenti disciplinari	ottima
Uso del linguaggio specifico della disciplina (peso 10%)	Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico della disciplina	gravemente insufficiente
	Si esprime in modo incerto e con una terminologia molto imprecisa	insufficiente
	Si esprime con una terminologia a tratti imprecisa	mediocre
	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà	sufficiente
	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico	buono
	Usa il linguaggio con proprietà e disinvoltura, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico	ottimo
Capacità di comprensione, analisi, rielaborazione, argomentazione (peso 40%)	Non è in grado di compiere in modo autonomo un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo del tutto inadeguato degli strumenti e dei materiali	gravemente insufficienti
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta in modo impreciso e/o incoerente e usa in modo inadeguato strumenti e materiali	insufficienti
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta in modo poco preciso e/o coerente, e usa in modo poco efficace strumenti e materiali	mediocri
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta/sintetizza con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze ed usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali	sufficienti
	Comprende/analizza/rielabora/argomenta con discreta coerenza e precisione, e dimostra di saper usare in modo efficace strumenti e materiali	buone
	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando gli strumenti e i materiali in modo molto convincente	ottime
Capacità cooperative (peso 20%) [monitorate e valutate in itinere]	Dimostra di aver dato al lavoro di gruppo un contributo pressoché nullo	gravemente insufficienti
	Dimostra di aver dato al lavoro di gruppo un contributo scarso e poco solidale	insufficienti
	Dimostra di aver dato al lavoro di gruppo un contributo poco propositivo e solidale	mediocri
	Dimostra di aver dato al lavoro di gruppo un contributo sufficientemente propositivo e solidale	sufficienti
	Dimostra di aver dato un contributo fattivo, favorendo la buona riuscita del gruppo	buone
	Dimostra di aver dato al lavoro di gruppo un notevole contributo, interagendo con i compagni in modo altruistico e disinteressato	ottime